



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

# **Rapporto di gestione del Consiglio federale 2010**

## **Parte II**



11.001 / II

## **Rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione 2010 – parte II**

Decreto del Consiglio federale del 16 febbraio 2011

Introduzione.....	3
Cancelleria federale .....	4
Dipartimento degli affari esteri.....	9
Dipartimento dell'interno.....	22
Dipartimento di giustizia e polizia .....	34
Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport .....	42
Dipartimento delle finanze .....	49
Dipartimento dell'economia .....	57
Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni.....	69

Editore: Cancelleria federale svizzera  
ISSN: 1663-1323  
N. art. 104.610.i

Distribuzione: UFCL, Vendita delle pubblicazioni federali, CH-3000 Berna  
[www.bundespublikationen.admin.ch](http://www.bundespublikationen.admin.ch)  
Disponibile anche su Internet: [www.admin.ch](http://www.admin.ch)

## Introduzione

Secondo l'articolo 51 della legge del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA), i dipartimenti, i gruppi e gli uffici pianificano la loro attività nell'ambito delle pianificazioni generali del Consiglio federale: in merito, i Dipartimenti prima dell'inizio dell'anno comunicano i loro obiettivi annuali alla Cancelleria federale, che essa sottopone globalmente per conoscenza al Consiglio federale. In questo contesto, i dipartimenti devono garantire il coordinamento materiale dei loro obiettivi annuali con gli obiettivi annuali del Consiglio federale.

Gli obiettivi annuali dei singoli dipartimenti vengono concretati di volta in volta per mezzo di un catalogo di obiettivi e provvedimenti: in tal modo si crea la base adeguata per un confronto tra la situazione attuale e quella auspicata alla fine dell'anno amministrativo.

### Spiegazione dei segni:

\* in base agli obiettivi del Consiglio federale per il 2010

## Cancelleria federale

### Obiettivo 1: Preparazione nei tempi previsti delle modifiche del diritto vigente

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Le modifiche dell'ordinanza sui diritti politici (in adempimento dell'iniziativa parlamentare Lombardi 08.515) sono presentate al Consiglio federale per approvazione entro i termini previsti.**

L'articolo 25 dell'ordinanza sui diritti politici è stato modificato conformemente al mandato conferito dal Parlamento e il Consiglio federale l'ha approvato il 13 gennaio 2010. La disposizione sottoposta a revisione disciplina le modalità del ritiro condizionato o incondizionato di un'iniziativa popolare prima che il Consiglio federale stabilisca la votazione popolare. Le modifiche sono entrate in vigore il 1° febbraio 2010. Le nuove disposizioni sono state applicate per la prima volta all'iniziativa popolare «Acqua viva (Iniziativa sulla rinaturazione)».

- ▶ **Le necessarie modifiche legislative per attuare l'interrogazione Remo Gysin 07.1055 sono esaminate dopo avere consultato i Cantoni.**

La preparazione dell'inchiesta da effettuare presso i Cantoni è conclusa, la panoramica dello stato attuale nei singoli Cantoni e il questionario sono pronti e consolidati con i servizi interessati dell'Amministrazione federale. Si sta lavorando alla traduzione.

- ▶ **Il disegno di modifica dell'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (Allegato OLOGA, determinazione dei tipi di unità amministrative appartenenti all'Amministrazione federale decentralizzata) è presentato al Consiglio federale per decisione.**

Nella sua seduta del 12 dicembre 2008 il Consiglio federale ha incaricato la CaF, tra le altre cose, di sottoporgli un disegno di modifica dell'OLOGA completo di allegato al più tardi entro la fine del 2010. In stretta collaborazione con i dipartimenti, la CaF ha elaborato e sottoposto a verifica un disegno che ha presentato al Consiglio federale già nel giugno 2010. Il 30 giugno 2010 il Consiglio federale ha approvato la revisione parziale dell'OLOGA, compresa una revisione totale degli allegati 1 e 2, nonché ulteriori adeguamenti correlati di ordinanze e li ha posti in vigore per il 1° agosto 2010.

- ▶ **Il disegno di modifica dell'ordinanza sull'organizzazione della Cancelleria federale (in adempimento della mozione Laubacher 04.3755) è presentato al Consiglio federale per decisione. I lavori di attuazione sono conclusi nel primo trimestre 2010.**

Il 27 novembre 2009 il Consiglio federale ha approvato la modifica dell'ordinanza sull'organizzazione della Cancelleria federale e l'ha messa in vigore per il 1° gennaio 2010.

A causa di problemi tecnici e di una dipendenza da un progetto più generale (News Service Bund Release 3) non è stato possibile attivare la nuova piattaforma «Studi elaborati da periti esterni», come previsto, nel primo trimestre 2010. La piattaforma «Studi elaborati da periti esterni» è operativa dall'agosto 2010.

## Obiettivo 2: Partecipazione alla riforma della direzione dello Stato

*Realizzato*

- **La Cancelleria federale elabora le parti del messaggio complementare concernente la riforma della direzione dello Stato che rientrano nel suo ambito di competenza nella prima metà del 2010.\***

Nel corso dei lavori il Consiglio federale ha rinominato il messaggio complementare concernente la riforma della direzione dello Stato in messaggio aggiuntivo concernente la riforma del Governo. Nell'ambito dell'elaborazione del messaggio aggiuntivo, la Cancelleria federale ha allestito disegni di modifica della legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione e della legge sul Parlamento (in particolare il disciplinamento delle Segreterie di Stato). I disegni definitivi erano pronti alla fine di maggio 2010. Su proposta del DFGP e della CaF, il 18 giugno 2010 il Consiglio federale ha preso atto del primo progetto del messaggio aggiuntivo concernente la riforma del Governo e dei disegni di atti legislativi decidendo di integrare nei lavori sulla riforma del Governo l'attuazione delle raccomandazioni contenute nel rapporto del 30 maggio 2010 concernente «le autorità sotto la pressione della crisi finanziaria e della trasmissione dei dati di clienti di UBS agli Stati Uniti» delle due CdG, che sono in relazione con la riforma del Governo (in particolare: supplenze in seno al Consiglio federale, delegazioni, obbligo d'informazione reciproca). Il Consiglio federale ha adottato il messaggio aggiuntivo concernente la riforma del Governo il 13 ottobre 2010.

## Obiettivo 3: Rafforzamento della politica delle lingue ufficiali

*Parzialmente realizzato*

- **Basandosi sulla nuova ordinanza relativa alla legge sulle lingue, nella prima metà del 2010 la Cancelleria federale verifica i suoi campi di attività nell'ambito della politica delle lingue ufficiali della Confederazione e, nella seconda metà dell'anno, elabora e adotta proposte di misure, incluso un programma di comunicazione accompagnatorio.**

L'ordinanza sulle lingue è stata adottata il 4 giugno 2010 ed è entrata in vigore il 1° luglio 2010. Durante il primo semestre 2010 la Cancelleria federale ha partecipato attivamente ai lavori preparatori dell'ordinanza nell'ambito del gruppo di lavoro e del comitato direttivo presieduti dall'Ufficio federale della cultura (UFC). Queste attività di sostegno e di sensibilizzazione non hanno tuttavia consentito di affrontare, come previsto, i diversi settori di attività coperti dalla legge, di ridefinire il ruolo della Cancelleria federale e di elaborare un catalogo di misure entro i termini auspicati, ma hanno tuttavia permesso di circoscrivere i problemi più importanti fissati dal nuovo quadro normativo e di iniziare, in collaborazione con l'UFC e con l'Ufficio federale del personale, l'esame delle misure necessarie per la sua applicazione nell'ambito di una strategia a breve e medio termine. Occorre dunque portare avanti i lavori previsti per il secondo semestre 2010 durante il primo semestre 2011.

**Obiettivo 4: Riconoscimento precoce di importanti sviluppi e tendenze riguardanti lo Stato, la società e l'ambiente**

*Realizzato*

► **Il neoformato Stato maggiore di prospettiva è costituito e avvia la sua attività nella prima metà del 2010.**

La seduta costitutiva dello Stato maggiore di prospettiva si è svolta il 12 novembre 2009. Nella stessa occasione i membri del neocostituito Stato maggiore sono stati informati su come procedere per elaborare il rapporto «Prospettive 2025» (nuovo titolo del rapporto «Sfide») e sono stati incaricati di iniziare i lavori.

► **Le basi del rapporto «Sfide» sono elaborate nella seconda metà dell'anno.**

L'elaborazione del rapporto «Prospettive 2025» è proceduta nel 2010 come da programma. È stato possibile concludere le prime quattro fasi entro l'anno. Nella prima fase sono state poste le basi contenutistiche per l'intero processo. Nella seconda esperti esterni hanno perfezionato, convalidato e prioritizzato i risultati della prima fase. Nella terza sono stati sviluppati quattro diversi scenari, tutti plausibili, per il futuro della Svizzera nonché possibili opzioni operative destinate alle autorità politiche. Nella quarta fase, infine, sono state identificate le implicazioni pratiche degli scenari elaborati in precedenza.

A fine anno il progetto si trovava nella quinta e ultima fase in cui i risultati dell'intero processo vengono riuniti in un rapporto finale.

**Obiettivo 5: Attuazione tempestiva e corretta di progetti strategici**

*Parzialmente realizzato*

► **GEVER (gestione degli incartamenti, gestione dei mandati e processi) è tecnicamente pronto per essere impiegato nella Cancelleria federale nella seconda metà del 2010. Dal profilo organizzativo sono elaborate e definite le condizioni per la consegna dell'esercizio ai superiori gerarchici.**

Il 22 novembre 2010 la Cancelleria federale, conformemente al mandato del Consiglio federale e ai propri obiettivi annuali, ha introdotto GEVER puntualmente, con successo e in modo capillare. Importanti processi selezionati sono stati illustrati e testati nel sistema. Alcuni di essi sono già entrati a far parte del lavoro quotidiano: per esempio lo scansionamento della posta in entrata e la sua distribuzione elettronica nonché la ripartizione interna delle procedure di consultazione degli uffici. L'organizzazione successiva del gruppo di progetto è stata definita nel giugno 2010, la sua direzione e il personale sono stati reclutati e formati tempestivamente. Le conoscenze sono state trasferite dai partecipanti al progetto alla nuova unità organizzativa. Le basi e i presupposti organizzativi per consegnare l'esercizio ai superiori gerarchici sono stati elaborati, decisi a livello di direzione e comunicati ai collaboratori. I collaboratori della Cancelleria federale sono stati seguiti da vicino prima, durante e dopo la fase introduttiva. Ciò ha contribuito in modo determinante a far accettare GEVER e a creare un clima di generale soddisfazione per quanto riguarda il nuovo sistema.

► **Il nuovo sistema informatico del Centro delle pubblicazioni ufficiali (CPU) inizia l'attività produttiva nella seconda metà del 2010.**

Alla fine di marzo 2010 le Commissioni della gestione e delle finanze e il Controllo federale delle finanze sono stati informati che il progetto «Rinnovamento dell'applicazione CPU» aveva purtroppo dovuto essere sospeso, che il responsabile del CPU aveva ricevuto il mandato di presentare entro agosto 2010 una proposta concreta per rimpiazzare il sistema informatico attuale, che rimane una priorità, e che erano state prese le misure necessarie per garantire il funzionamento del sistema attuale fino alla sua sostituzione definitiva. A settembre il comitato di direzione della CaF ha preso atto del rapporto sul seguito da dare alla vicenda, ha conferito a un esperto neutrale il mandato di fornire un secondo parere concernente la strategia proposta e ha approvato una proposta di progetto relativa alle misure di ottimizzazione da apportare al sistema attuale nel corso dei prossimi mesi. A fine novembre ha preso atto dei risultati e delle raccomandazioni del secondo parere e ha approvato una proposta di progetto per effettuare, da ora a fine maggio 2011, uno studio approfondito inteso a perfezionare e confermare le differenti conclusioni generali e le sinergie possibili, in particolare con «GEVER Bund», con l'obiettivo di poter lanciare successivamente progetti più piccoli e modulari che consentano di sostituire completamente il sistema attuale entro termini ragionevoli.

► **Il rinnovo degli strumenti tecnici per le elezioni del Consiglio nazionale del 2011 è ultimato nella prima metà e può entrare in esercizio nella seconda metà del 2010.**

La vecchia applicazione «Elezioni del Consiglio nazionale» è stata messa a punto nel 1995 e impiegata con successo in tutte le elezioni federali fino al 2007 compreso. L'operatore non supporta più la tecnologia, che giunge quindi alla fine del suo ciclo e viene sostituita da una soluzione nuova, basata sul web. Tutti gli obiettivi di progetto sono stati mantenuti, rimanendo persino dell'8 per cento al di sotto del preventivo. L'attivazione è avvenuta entro i termini previsti. La conclusione del progetto nel suo complesso ha tuttavia subito ritardi; nella fase conclusiva si è dovuto infatti elaborare un programma di esercizio e manutenzione modulato sui bisogni specifici. Il 14 dicembre 2010 la direzione ha preso atto del rapporto finale approvandolo e ha quindi sciolto l'organizzazione del progetto.

**Obiettivo 6: Adempimento dei mandati efficiente, orientato ai processi e agli obiettivi**

*Parzialmente realizzato*

► **Un regolamento interno che si rifà alla prassi ed è conforme alle basi legali è disponibile a partire dalla seconda metà del 2010.**

La direzione della Cancelleria federale (CaF) ha approvato nell'ottobre 2010 la strategia 2011–2015 della CaF. La strategia è a disposizione di tutti i collaboratori della CaF.

- ▶ **Un concetto per lo sviluppo di funzioni di direzione, di gestione dei progetti e specialistiche è elaborato nella prima metà e attuato a partire dalla seconda metà dell'anno.**

Il concetto è elaborato, dal giugno 2010 è stato comunicato internamente e introdotto. I processi di attuazione del concetto sono noti e gli strumenti relativi sono disponibili.

- ▶ **Per garantire la continuità nel disbrigo degli affari (BCP), gli scenari più probabili di una situazione straordinaria sono documentati e approvati nella prima metà dell'anno. I responsabili sono istruiti.**

Gli scenari più probabili di una situazione straordinaria rientrano nell'ambito delle pianificazioni preventive dello Stato maggiore della GSic.

I dipartimenti si assumono le loro responsabilità per quanto riguarda il «Business Continuity». I servizi responsabili sono istruiti in merito agli scenari «Pandemia» e «Blackout». Per lo scenario «Blackout» la Cancelleria federale elabora direttive minime per garantire il piano di continuità dei dipartimenti.

## Dipartimento degli affari esteri

### Obiettivo 1: Consolidamento delle relazioni con l'UE

*Parzialmente realizzato*

► **È stata eseguita una valutazione degli strumenti della politica europea della Svizzera.\***

Il 18 agosto 2010, nell'ambito di una seduta di chiusura, il Consiglio federale ha valutato la politica europea della Svizzera e si è espresso in favore della continuazione della via bilaterale. Il 17 settembre 2010 ha poi approvato il rapporto sulla politica europea in adempimento del postulato Markwalder del 10 giugno 2009 «Politica europea: valutazione, priorità, misure urgenti e passi futuri verso l'integrazione» (09.3560), nel quale egli esamina i vari strumenti di politica europea sotto l'aspetto della migliore garanzia degli interessi della Svizzera.

► **I negoziati nel settore dell'elettricità sono stati portati a termine.**

Il 17 settembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il mandato di negoziazione per un accordo sull'energia con l'Unione europea, che amplia e adegua quello attuale - in base al quale dal 2007 la Svizzera sta conducendo con l'UE delle trattative su un accordo nell'ambito dell'energia elettrica - all'ulteriormente avanzato acquis UE nell'ambito dell'elettricità. Oltre a numerosi incontri fra i capi negoziatori, nel mese di luglio si è svolto un incontro a livello ministeriale. Si sono altresì svolti regolari colloqui a livello di gruppi di lavoro.

► **I negoziati relativi al sistema di navigazione satellitare GALILEO sono stati portati a termine.\***

I negoziati relativi alla partecipazione della Svizzera al sistema di navigazione satellitare GALILEO sono iniziati il 21 settembre 2010, dopo il conferimento del mandato negoziale da parte dell'UE nell'estate 2010. Da allora si sono già svolti due cicli di negoziati.

► **Conclusione degli eventuali negoziati sulla partecipazione al sistema di scambio di quote emissioni (ETS).\***

Nel 2010 sono continuati i colloqui esplorativi, che sono stati ulteriormente approfonditi. Nel corso dell'anno in rassegna non è stato possibile avviare i negoziati dato che l'UE non ha ancora approvato il mandato.

► **La decisione di principio sull'avvio e sui contenuti delle trattative con la Commissione CE per una collaborazione nel settore della sicurezza dei prodotti chimici (REACH) è presa ed eventuali negoziati sono stati avviati.\***

Il 18 agosto 2010 il Consiglio federale ha approvato un mandato di negoziazione con l'UE sulla collaborazione nel settore della sicurezza dei prodotti chimici (REACH). Dal canto suo, a fine 2010 l'UE non dispone ancora di un mandato, per cui nell'anno in rassegna non è stato possibile avviare i negoziati.

- ▶ **Con Bulgaria e Romania sono stati conclusi e firmati Accordi quadro bilaterali concernenti l'attuazione del contributo della Svizzera alla riduzione delle disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata.**

Il 7 settembre 2010 sono stati firmati gli Accordi quadro bilaterali fra la Svizzera e la Bulgaria come pure fra la Svizzera e la Romania.

- ▶ **I negoziati nell'ambito dell'agricoltura e delle derrate alimentari come pure in quello della sanità pubblica sono continuati e gli elementi chiave sono chiariti.\***

Nell'ambito dell'accesso al mercato, durante l'anno in esame si sono svolti tre cicli di negoziati. Colloqui tecnici nel settore della sicurezza delle derrate alimentari e dei prodotti come pure in quello della sanità pubblica. In ambito tariffario sono stati fissati i principi dell'apertura del mercato. Nel settore non tariffario è stato analizzato il rispettivo *acquis communautaire* e sono stati identificati i punti sensibili. In generale, tuttavia, i negoziati si sono arenati a causa della mancanza di mandati da entrambi le parti. In generale l'UE subordina inoltre il raggiungimento di progressi dai risultati conseguiti dal gruppo di lavoro informale sulle questioni di natura istituzionale.

- ▶ **La procedura di consultazione nell'ambito della reciproca protezione delle denominazioni d'origine (DOC/IGP) con l'UE è stata avviata.**

Le procedure di consultazione si sono svolte sia in Svizzera sia nell'UE nel corso dell'inverno 2009/primavera 2010 e a inizio luglio 2010 i negoziati sono stati portati a termine con successo. È stata avviata anche la procedura di approvazione. In Svizzera, l'approvazione di questo accordo rientra nelle competenze del Consiglio federale, mentre nell'UE spetta al Consiglio dei ministri e al Parlamento europeo.

## **Obiettivo 2: Consolidamento e sviluppo della rete di relazioni bilaterali**

*Realizzato*

- ▶ **L'attuazione delle dichiarazioni d'intenti per l'approfondimento e la sistematizzazione delle relazioni bilaterali con diversi Paesi partner è proseguita. A tal fine sono considerati prioritari i partner strategici designati dal Consiglio federale con i quali sono stati conclusi Memoranda of Understanding.**

Brasile: ai sensi del Memorandum of Understanding sottoscritto nel 2008, il 2 giugno 2010 si è svolto il primo ciclo del dialogo politico a livello di Segretario di Stato DFAE. I colloqui, risultati molto positivi, erano imperniati sia su temi bilaterali che multilaterali e hanno fornito nuovi impulsi per un'ulteriore intensificazione delle relazioni. Il comune interesse riguardava fra l'altro questioni della governance globale, le riforme del sistema ONU e del Consiglio di sicurezza, ECOSOC, la collaborazione allo sviluppo in Africa e progetti trilaterali nonché scienza e tecnologia.

Cina: nel quadro del 60° anniversario delle relazioni diplomatiche fra la Svizzera e la Cina, nel mese di gennaio 2010 il vice primo ministro Li Keqiang ha reso visita alla Svizzera, seguito nel luglio 2010 dal presidente dell'Assemblea Nazionale Popolare. Il viaggio della Consigliera federale Calmy-Rey in Cina nel giugno 2010 era finalizzato all'apertura del dialogo politico sulla base del Memorandum of Understanding del 2007, mentre con la sua visita di lavoro la

Presidente della Confederazione Leuthard ha gettato le basi per l'avvio dei negoziati per un accordo bilaterale di libero scambio.

India: il viaggio della Consigliera federale Calmy-Rey in India nell'agosto 2010 ha permesso di approfondire e incentivare il dialogo politico, di consolidare il coordinamento dei vari dossier di interesse bilaterale e di firmare il protocollo relativo alla revisione della convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI). Nel corso della visita è stata inoltre comunicata l'apertura di un consolato generale svizzero a Bangalore, che ospiterà anche una swissnex, ossia una delle Case svizzere per gli scambi scientifici e tecnologici.

Giappone: nel mese di luglio 2010 è stato siglato un Memorandum of Understanding per l'intensificazione della collaborazione fra i due ministeri degli esteri, che getta la base per un dialogo politico regolare fra la Svizzera e il Giappone. A Tokyo si è inoltre tenuta la prima seduta del sottocomitato per la promozione delle relazioni economiche istituito nel 2009. Sono altresì state firmate una revisione dell'accordo sulla doppia imposizione nel maggio 2010 e una convenzione di sicurezza sociale nell'ottobre 2010. Nel corso della visita del vice ministro giapponese Yutaka Banno nel mese di novembre 2010 si è discusso di una maggiore collaborazione in ambito energetico.

Russia: durante il 2010 le relazioni bilaterali sono state ulteriormente approfondite. In base al Memorandum of Understanding del 9 novembre 2007, sono state condotte altre consultazioni riguardanti una dozzina di settori. Nel 2010, il vertice presidenziale, che ormai è praticamente una tradizione, si è svolto a Sochi. Inoltre, la Consigliera federale Micheline Calmy-Rey si è incontrata con il ministro degli esteri russo. La base di fiducia venuta a crearsi non è testimoniata soltanto dal mandato affidato alla Svizzera di rappresentare gli interessi russi in Georgia, ma anche dai progressi compiuti nel campo degli investimenti diretti, del traffico aereo, delle indicazioni di provenienza geografica nonché delle facilitazioni per il rilascio di visti e della riammissione.

Sudafrica: i negoziati ad alto livello previsti nel quadro del Memorandum of Understanding (2008) non si sono tenuti nel 2010, ma sono previsti per il 15 marzo 2011. Il «Joint Economic Committee» e il «Committee on Science and Tech» si sono comunque tenuti al massimo livello. Le relazioni fra la Svizzera e il Sudafrica sono state caratterizzate nel 2010 dalla proroga dei due programmi bilaterali della DSC per altri quattro anni, segnatamente del programma «Small Claim Court» e del programma SACCI nell'ambito della formazione. È stato inoltre lanciato un programma globale sui cambiamenti climatici. Nel 2010 la Presidente della Confederazione si è recata in Sudafrica per la cerimonia di apertura dei Campionati mondiali di calcio.

Turchia: anche nel 2010 si è continuato sulla via dell'intensificazione delle relazioni fra la Svizzera e la Turchia in atto ormai da due anni, culminata nella visita del Presidente turco Gül del 25 e 26 novembre 2010. Si è trattato della prima visita ufficiale di un capo di Stato turco in Svizzera. Nel corso dell'anno sono stati ricevuti a Berna anche il ministro della giustizia turco (in maggio) e il ministro delle finanze (in giugno). Nel quadro del Memorandum of Understanding concluso nel 2001 fra il DFAE e il ministero degli esteri turco, integrato nel 2008 con un complemento, oltre alle consultazioni politiche fra i segretari di Stato (a febbraio a Berna, in agosto ad Ankara), si sono tenuti diversi cicli di consultazioni su temi settoriali (consultazioni consolari, consultazioni sulla lotta contro il terrorismo) o altri contatti (cooperazione

giudiziaria). Sono inoltre stati condotti numerosi colloqui, in parte ai massimi livelli dipartimentali, riguardanti il dossier Armenia-Turchia.

USA: nel 2010 i contatti bilaterali fra la Svizzera e gli USA sono stati ulteriormente intensificati. A margine del «Nuclear Security Summit» si sono registrati contatti fra la Presidente della Confederazione Doris Leuthard e il Presidente Barack Obama il 12 aprile 2010 a Washington e fra la Consigliera federale Micheline Calmy-Rey e la Segretaria di Stato Hillary Clinton nel quadro del vertice OSCE del 1° dicembre 2010 ad Astana. Il 5 febbraio 2010, in occasione della conferenza sulla sicurezza di Monaco, la Consigliera federale Micheline Calmy-Rey ha incontrato il generale Jim Jones, consigliere per la sicurezza del Presidente Obama. Nel quadro dell'applicazione del Memorandum of Understanding firmato nel 2006, il Segretario di Stato Peter Maurer ha incontrato due volte il suo omologo americano per un colloquio politico. Inoltre, nel corso del terzo incontro del gruppo di lavoro bilaterale (Joint Working Group) del 18 novembre 2010 a Washington sono stati discussi numerosi temi di interesse comune.

- **Nella prospettiva del prossimo «messaggio sud» è stata avviata la valutazione dei gruppi di Paesi di concentrazione e dei programmi speciali.**

Nel quadro dell'elaborazione della nota di discussione del documento interlocutorio per il messaggio sulla cooperazione internazionale allo sviluppo 2013–2016 si è tenuta una prima discussione sulla lista dei Paesi di concentrazione.

### **Obiettivo 3: Consolidamento del ruolo della Svizzera in quanto Stato ospite**

*Realizzato*

- **Nel corso del primo semestre 2010 il Consiglio federale ha approvato il terzo messaggio relativo al progetto immobiliare OMC concernente l'aggiunta di un edificio annesso.\***

Il messaggio è stato approvato dal Consiglio federale il 26 maggio 2010.

- **Se, nel dicembre 2009, la Conferenza dei ministri della Francofonia ha accettato la Svizzera come Paese ospite del 13° vertice dell'organizzazione, il vertice dei Capi di Stato e di governo della Francofonia si è tenuto a Montreux nell'ottobre 2010 e ha raccolto il plauso dei Paesi membri.**

Il 13° vertice della Francofonia, svoltosi a Montreux il 23 e 24 ottobre 2010, è stato coronato da un grande successo per la Svizzera con la partecipazione di 38 capi di Stato e di governo, 1750 delegati e circa 650 rappresentanti dei media. Tutti i partecipanti e gli ospiti si sono espressi molto positivamente sullo svolgimento della manifestazione.

#### Obiettivo 4: Consolidamento del ruolo della Svizzera nelle organizzazioni internazionali

*Realizzato*

- ▶ **È stata condotta una campagna di sostegno alla candidatura della Svizzera per un seggio nel Consiglio dei diritti umani durante il periodo 2010–2012. Il potenziale dello scambio di voti è stato esaurito e gli ambasciatori svizzeri sono stati coinvolti nella campagna.**

Il 13 maggio 2010, con 175 voti, l'Assemblea generale dell'ONU ha eletto la Svizzera per un secondo mandato triennale (2010–2013) nel Consiglio dei diritti dell'uomo.

- ▶ **È stata condotta una campagna di sostegno alla candidatura della Svizzera alla presidenza della 65° Sessione dell'Assemblea generale dell'ONU. I vantaggi della candidatura svizzera sono stati presentati al comitato incaricato di attribuire a un Paese la presidenza della sessione.**

L'11 giugno 2010 l'ex Consigliere federale Joseph Deiss è stato eletto per acclamazione 65° Presidente dell'Assemblea generale dell'ONU.

- ▶ **La Svizzera ha attivamente partecipato alla promozione dell'efficienza e della trasparenza nell'ordinamento dell'ONU. Sia nell'ambito dei negoziati intergovernativi sia nei contatti diretti con i membri del Consiglio di sicurezza, essa ha fornito un contributo costruttivo alle discussioni sulla riforma del Consiglio di sicurezza, segnatamente per quanto concerne i metodi di lavoro.**

Nell'ambito dei negoziati intergovernativi sulla riforma del Consiglio di sicurezza, la Svizzera ha fornito sistematicamente la sua proposta di compromesso per l'ampliamento e formulato proposte concrete e significative sui metodi di lavoro nonché intrattenuto un regolare scambio di opinioni con i membri del Consiglio di sicurezza per il miglioramento dei metodi di lavoro. Queste discussioni sono state recepite nella rielaborazione di una nota presidenziale del Consiglio di sicurezza sui metodi di lavoro.

- ▶ **L'iniziativa per migliorare il rispetto dei principi dello Stato di diritto e la trasparenza procedurale per quanto concerne le sanzioni inflitte dall'ONU è proseguita.**

Nel dicembre 2009, in seguito a una richiesta della Svizzera e di altri Stati, è stato istituito l'ombudsmann del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Nel 2010 la Svizzera ha appoggiato l'attività di questa nuova figura, alla quale possono rivolgersi le persone colpite dalle sanzioni antiterrorismo del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Sono inoltre stati avviati altri miglioramenti per il rispetto dello Stato di diritto e della trasparenza procedurale per quanto concerne le sanzioni inflitte dall'ONU.

- ▶ **La Svizzera ha portato a termine con successo il suo mandato alla presidenza della 5° Commissione dell'Assemblea generale dell'ONU e ha prestato un contributo costruttivo ai negoziati sul budget dell'ONU, segnatamente per quanto concerne la limitazione delle spese.**

Sotto la presidenza svizzera, la 5ª Commissione dell'Assemblea generale dell'ONU ha portato a termine tempestivamente e con successo pratiche difficili e controverse, quali il budget 2010–2011 dell'ONU e la nuova scala dei contributi. Grazie a un'accurata verifica della richiesta di budget, è stato possibile ridurre l'aumento delle spese rispetto al periodo precedente. La Svizzera è comunque riuscita a far passare le sue principali richieste.

- ▶ **La Svizzera ha presieduto fino a fine giugno 2010 la Riunione specifica per il Burundi nell'ambito della Commissione ONU per il consolidamento della pace (UN Peacebuilding Commission). In tal modo, e in generale, ha apportato un contributo all'esame, previsto per il 2010, dell'attuale struttura dell'ONU per il consolidamento della pace.**

Nel 2010 la Svizzera ha mantenuto la presidenza della riunione specifica per il Burundi nell'ambito della Commissione ONU per il consolidamento della pace. La proroga del suo mandato dimostra che il lavoro svolto dalla Svizzera è apprezzato dagli Stati membri e dallo stesso Burundi. La Svizzera ha inoltre fornito regolari contributi al processo di riesame dell'attuale struttura dell'ONU per il consolidamento della pace.

- ▶ **Durante il suo mandato alla presidenza del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, la Svizzera si è adoperata affinché l'organizzazione torni a concentrarsi sui propri settori d'eccellenza (Stato di diritto, diritti fondamentali, democrazia).**

Il ritorno ai compiti principali nei settori dei diritti dell'uomo, dello Stato di diritto e della democrazia rappresenta un elemento sostanziale della riforma in atto in seno al Consiglio d'Europa. La presidenza svizzera ha sostenuto con vigore gli sforzi intrapresi dal nuovo Segretario generale in questo senso, sforzi che dovrebbero aumentare l'importanza e la visibilità del Consiglio d'Europa. Il fatto che in occasione della sua presidenza la Svizzera abbia definito un numero inferiore di priorità rispetto ad altri Paesi, ha pure contribuito ad affinare il profilo del Consiglio d'Europa nei settori in oggetto.

- ▶ **Collaborando con i Paesi partner, il nostro Paese si è adoperato per riunire un consenso sostenibile su riforme a medio e lungo termine che permettano di garantire in futuro il ruolo e il funzionamento della Corte.**

La Svizzera, grazie allo svolgimento della conferenza ad alto livello sul futuro della Corte europea dei diritti dell'uomo del 18 e 19 febbraio 2010 a Interlaken, conclusasi con l'approvazione all'unanimità della «Dichiarazione di Interlaken» da parte dei rappresentanti dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa, ha gettato le basi per un processo a lungo termine finalizzato alla riforma della corte stessa. Da allora, il cosiddetto «processo follow-up di Interlaken» costituisce una componente stabile dei lavori ordinari del Consiglio d'Europa a Strasburgo.

## Obiettivo 5: Prosecuzione della riorganizzazione del Dipartimento

*Ampiamente realizzato*

► **Il raggruppamento di servizi e competenze è stato completato.**

Le competenze sono state raggruppate in modo che ciascuna direzione possa concentrarsi sui settori di sua competenza e che i servizi di supporto vengano estesi all'intero Dipartimento.

► **È stata avviata una politica del personale coerente per l'insieme del Dipartimento.**

La politica del personale del DFAE è stata oggetto di un'ampia consultazione all'interno del Dipartimento e presso le associazioni del personale. Per tener debitamente conto dei risultati emersi dalla consultazione, il DFAE ha conferito un mandato esterno che prevede un riesame degli elementi chiave della politica del personale e della loro applicazione concreta riguardo alla sostenibilità sociale e alla loro compatibilità con gli obiettivi della politica del personale.

► **Le modifiche dell'ordinanza del 29 marzo 2000 sull'organizzazione del DFAE (Org DFAE), rese necessarie dalla riorganizzazione, sono state elaborate e approvate dal Consiglio federale.**

L'ordinanza è stata modificata in questo senso e la nuova organizzazione sottoposta alla consultazione da parte degli uffici. La proposta non è tuttavia ancora stata presentata al Consiglio federale.

► **I servizi del Dipartimento interessati dalla modernizzazione degli affari consolari avviata nel 2010 sono stati raggruppati in una nuova entità.**

Si è proceduto alla nomina di un responsabile di progetto, che ha già iniziato la sua attività.

► **L'attuazione dell'acquis di Schengen nelle rappresentanze svizzere all'estero è stata garantita. In partenariato con gli altri Stati membri di Schengen, la Svizzera ricorre alla rappresentazione di interessi in materia di visti e/o partecipa a centri comuni di trattamento delle domande di visto.**

La Svizzera ha stipulato degli accordi di rappresentanza con altri Stati della zona Schengen e dal 25 marzo 2010 partecipa a un centro comune per il trattamento delle domande di visto (common visa application centre). Questa collaborazione è ulteriormente rafforzata tenendo conto dell'equilibrio politico e del principio della reciprocità.

► **Le rappresentanze svizzere all'estero sono in grado di rilasciare passaporti biometrici.**

Gli adeguamenti tecnici e logistici necessari sono stati effettuati entro i termini previsti e il personale è stato formato.

► **L'allocazione delle risorse nella rete è stata adeguata in considerazione dei risultati della valutazione sistematica degli interessi svizzeri coinvolti; a tal fine, il Consiglio federale ha preso le decisioni topiche di sua competenza.**

Il 25 febbraio 2010 il Consiglio federale ha deciso di chiudere i consolati generali di Düsseldorf e Genova e di vendere i relativi immobili. Ha inoltre fissato l'ammontare dei risparmi che dovranno essere realizzati in seno alla rete esterna nell'ambito del programma di consolidamento 2012–2013.

**Obiettivo 6: Impegno della Svizzera a favore dei diritti dell'uomo e del diritto internazionale umanitario**

*Parzialmente realizzato*

► **Il Consiglio federale ha adottato il messaggio sull'approvazione della convenzione del 30 maggio 2008 sulle munizioni a grappolo.\***

I lavori di ratifica della Convenzione sulle munizioni a grappolo sono stati rapidamente avviati subito dopo la sua firma nel dicembre 2008. I dipartimenti interessati hanno iniziato a chiarire vari aspetti pratici e giuridici che dovrebbero consentire alla Svizzera di concretizzare tutti gli impegni previsti dalla convenzione. I lavori per la stesura del rapporto esplicativo per l'avvio della procedura di consultazione hanno richiesto più tempo del previsto a causa della complessità dei problemi incontrati. Con decisione del 17 novembre 2010 il Consiglio federale ha avviato la consultazione della durata di tre mesi per la ratifica della Convenzione.

► **Il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'approvazione della convenzione internazionale del 20 dicembre 2006 sulla protezione di tutte le persone contro le sparizioni forzate.\***

Il messaggio non è ancora stato presentato al Consiglio federale. Al termine della procedura di preconsultazione presso i cantoni, i contributi pervenuti sono stati valutati da parte degli uffici preposti. La valutazione di questi contributi, in parte molto complessi, ha richiesto più tempo del previsto. Il 10 dicembre 2010 il Consiglio federale ha approvato la proposta di sottoscrivere la convenzione.

► **Il rapporto sul diritto internazionale umanitario e i conflitti armati in corso (in adempimento del postulato della commissione della politica estera CS 08.3445) è stato approvato.**

In data 17 settembre 2010, il Consiglio federale ha approvato il rapporto sul diritto internazionale umanitario e i conflitti armati in corso, giungendo alla conclusione che la principale sfida consiste nell'applicazione effettiva delle regole vigenti del diritto internazionale umanitario. La Svizzera si è quindi dichiarata disposta in via di principio a organizzare un secondo incontro periodico degli Stati firmatari delle Convenzioni di Ginevra, che potrebbe essere dedicato ai meccanismi di applicazione e di controllo.

► **Il secondo e terzo rapporto della Svizzera sull'attuazione della convenzione sui diritti del fanciullo sono stati approvati.**

Nel quadro di un sondaggio tecnico e con l'ausilio di un questionario, i Cantoni e vari servizi interessati hanno avuto la possibilità di completare e rettificare il rapporto. La scadenza di questo sondaggio tecnico ha dovuto essere prorogata, ragion per cui i risultati emersi non hanno ancora potuto essere elaborati.

**Obiettivo 7: Prosecuzione della cooperazione allo sviluppo, della cooperazione con i Paesi dell'Est e dell'aiuto umanitario**

*Ampiamente realizzato*

► **Il rapporto sull'efficacia dell'azione della DSC nel settore della «Sicurezza alimentare» è stato pubblicato.**

Il rapporto della DSC e della SECO sull'efficacia della cooperazione svizzera allo sviluppo nel settore agricolo è stato pubblicato il 7 dicembre 2010.

► **Il Consiglio federale ha preso conoscenza del rapporto 2010 della Svizzera sulla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo del Millennio che è stato sottoposto all'ONU.\***

Il Consiglio federale ha approvato il rapporto intermedio il 30 giugno 2010.

► **Il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la partecipazione della Svizzera agli aumenti di capitale delle banche multilaterali di sviluppo e alla ricostituzione delle risorse del fondo africano di sviluppo e del fondo interamericano di sviluppo.\***

Il Consiglio federale ha adottato il messaggio in data 8 settembre 2010.

► **Le raccomandazioni del rapporto DAC Peer Review 2009 sono state esaminate e sono state avviate le misure necessarie alla loro attuazione.**

La DSC e la SECO hanno preparato un piano d'azione per l'attuazione delle 19 raccomandazioni del rapporto DAC Peer Review 2009. Sono stati conseguiti progressi in vari settori. La DSC ha adottato nuovi ed efficaci strumenti di pianificazione e monitoraggio. Gran parte delle raccomandazioni, segnatamente la concentrazione tematica e geografica, saranno trattate nel quadro della nuova strategia della collaborazione allo sviluppo e dei nuovi crediti quadro per gli anni 2013–2016. Dovranno essere intrapresi ulteriori sforzi per giungere a una maggiore coerenza fra le varie politiche. Sono state decise e realizzate cinque misure interne, una delle quali riguarda il rafforzamento del ruolo del Comitato interdipartimentale per lo sviluppo e la collaborazione internazionali (CISCI).

► **L'elaborazione del secondo rapporto 2010 della Svizzera sulla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo del Millennio ha rafforzato la coerenza delle politiche svizzere di aiuto allo sviluppo.**

Il rapporto intermedio 2010 della Svizzera sulla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo del Millennio è il risultato del lavoro del Comitato interdipartimentale per lo sviluppo e la collaborazione internazionali (CISCI). Vi hanno partecipato tutti i dipartimenti e ha portato al miglioramento della coerenza fra le politiche settoriali e dello sviluppo.

► **Il Comitato interdipartimentale per lo sviluppo e la cooperazione internazionali (CISCI) ha contribuito a migliorare la coerenza tra politiche settoriali e politica dello sviluppo.**

Le varie sedute del CISCI nel corso del 2010, alle quali hanno presenziato i direttori in carica e i collaboratori scientifici, sono sfociate nell'elaborazione di importanti documenti, quale il Rapporto intermedio 2010 della Svizzera sulla realizzazione degli Obiettivi del Millennio, e di prese di posizioni condivise sulla coerenza delle politiche settoriali nell'ambito del rapporto sulla politica estera 2010.

► **I messaggi concernenti la proroga e l'aumento dei crediti quadro per la continuazione dell'aiuto umanitario internazionale della Confederazione e della collaborazione con gli Stati dell'Europa dell'Est e della CSI sono stati adottati.\***

Il 1° settembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il messaggio concernente la proroga e l'aumento dei crediti quadro per la continuazione della collaborazione con gli Stati dell'Europa dell'Est e della CSI. L'approvazione del messaggio concernente la proroga e l'aumento del credito quadro per la continuazione dell'aiuto umanitario internazionale della Confederazione è stata rimandata a metà 2011. Contrariamente al credito quadro per la collaborazione con gli Stati dell'Europa dell'Est e della CSI, il credito quadro dell'aiuto umanitario internazionale non è ancora esaurito.

► **La politica migratoria svizzera è stata consolidata, segnatamente con azioni destinate a proteggere i migranti nelle rispettive regioni d'origine.**

La politica migratoria svizzera è stata consolidata riguardo alla protezione dei rifugiati nelle rispettive regioni di origine (Protection in the Region), segnatamente con programmi in Siria e nello Yemen. In questi due Paesi sono state realizzate in particolare delle misure volte a rafforzare le capacità nazionali di garantire la protezione e di creare soluzioni durature per i rifugiati provenienti dall'Iraq e dal Corno d'Africa.

► **Le attività dei tre programmi globali (cambiamento climatico, sicurezza alimentare e migrazione) sono state sviluppate e hanno inciso sull'elaborazione di normative nazionali e internazionali.**

Tutti i programmi globali fanno capo a una strategia autorizzata, entro la quale sono stati sviluppati nuovi progetti che contribuiscono a creare il quadro normativo a livello nazionale e internazionale, come ad esempio il sostegno del dialogo politico nazionale sul cambiamento climatico in India, il sostegno di standard volontari per regolamentare gli investimenti privati in fondi agricoli o l'apporto di prospettive di sviluppo nel Forum mondiale su migrazione e sviluppo.

## Obiettivo 8: Promozione della pace e prevenzione dei conflitti

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Il rapporto del Consiglio federale sulla sua strategia globale nei settori della promozione della pace e del disarmo è stato adottato.\***  
Il rapporto non è stato presentato al Consiglio federale. La strategia globale del Consiglio federale sulla continuazione delle misure per la promozione civile della pace e la sicurezza umana (pace, diritti dell'uomo, politica umanitaria e migratoria) 2012–2015 sarà integrata in un nuovo messaggio.
- ▶ **Il Consiglio federale ha preso conoscenza dei rapporti annuali sull'impiego del credito quadro 2008–2011 e sui progressi realizzati nei settori della promozione civile della pace e del rafforzamento dei diritti dell'uomo.\***  
Il contenuto del rapporto è stato integrato nel rapporto sulla politica estera 2010, approvato dal Consiglio federale il 10 dicembre 2010.
- ▶ **Il rapporto sulla politica estera svizzera dei diritti dell'uomo (2008–2011) è stato approvato dal Consiglio federale.\***  
Il Consiglio federale ha approvato questo rapporto quale appendice al rapporto sulla politica estera 2010.
- ▶ **La Svizzera si è impegnata per la riuscita del Congresso mondiale contro la pena di morte tenutosi il 24-26 febbraio 2010 a Ginevra.**  
Il congresso ha avuto una vasta eco internazionale. L'abolizione della pena di morte è una delle priorità nell'agenda dei diritti dell'uomo. La Spagna si è fatta promotrice di un'iniziativa che chiede una moratoria mondiale fino al 2015 e l'istituzione di una commissione internazionale contro la pena di morte.
- ▶ **La fondazione del centro di competenze sui diritti dell'uomo decisa dal Consiglio federale ha ricevuto attivo sostegno.**  
Dopo un lungo e accurato processo di selezione, il 3 settembre 2010 il progetto delle università di Berna, Friburgo, Neuchâtel e Zurigo in collaborazione con l'Istituto Kurt Bösch, l'Alta scuola pedagogica della Svizzera centrale e l'associazione Humanrights.ch (MERS) ha vinto il concorso della Confederazione per creare un centro di competenza svizzero per i diritti dell'uomo. Inizierà la sua attività nel 2011.
- ▶ **La Svizzera ha esteso la cerchia dei Paesi membri dell'«Agenda per i diritti dell'uomo» e partecipato a un core group di Stati che si adoperano per la progressiva attuazione dell'Agenda medesima.**  
Tutta una serie di Paesi ha dato seguito all'appello della Svizzera. Sarà comunque ancora necessario lavorare per assicurare il futuro e l'attuazione dell'agenda.

► **Sono state avviate misure a sostegno del disarmo e della non proliferazione.**

La Svizzera ha introdotto la prospettiva umanitaria nel dibattito sul disarmo nucleare (discorso del capo del DFAE alla conferenza di revisione del Trattato di Non-Proliferazione Nucleare (NPT) nel mese di maggio; dichiarazioni sulle conseguenze umanitarie dell'impiego di armi nucleari; presentazione di una ricerca sulla delegittimazione delle armi nucleari; posizionamento della tematica a una conferenza organizzata dal DFAE in settembre e al Primo Comitato dell'Assemblea generale dell'ONU in ottobre). Sono continuati i lavori per la riduzione del livello di disponibilità operativa delle armi nucleari («De-Alerting»); la risoluzione dell'ONU sul «De-Alerting» presentata dalla Svizzera e da altri Stati ha ricevuto un ampio sostegno. La Svizzera, unitamente all'Istituto UNIDIR dell'ONU, ha organizzato tre seminari a Ginevra sulla limitazione del materiale militare nucleare fissile.

**Obiettivo 9: Sviluppo della rete di contatti con decisori e influenzatori importanti nella sfera politica (Public Affairs e Public Relations)**

*Ampiamente realizzato*

► **I contatti con attori importanti della piazza finanziaria sono stati ulteriormente sviluppati e sostenuti.**

Durante il periodo in rassegna si sono svolti negoziati intensivi sia a livello interstatale che multilaterale riguardanti la piazza finanziaria e il sistema fiscale. Nel corso di questi negoziati la comunicazione dell'immagine nazionale è stata possibile solo in misura limitata.

► **Le strategie di comunicazione internazionale attuate negli USA e in Germania, in particolare per promuovere le relazioni con partner del mondo politico e dei media, hanno dato un apporto essenziale alla salvaguardia degli interessi del Paese. Una valutazione di queste misure è stata eseguita e sottoposta al Consiglio federale che ha deciso di continuare l'esecuzione di queste strategie negli USA e in Germania.**

Alla fine del 2009 il Parlamento – contrariamente alla proposta del Consiglio federale – si è espresso contro la concessione di ulteriori mezzi per sostenere la tutela degli interessi della Svizzera negli USA e in Germania con misure di comunicazione mirate. Di conseguenza si è posto fine all'impegno supplementare negli USA, che è stato comunque mantenuto al livello precedente. In Germania gli interessi della Svizzera riguardanti la piazza finanziaria e il sistema fiscale sono stati salvaguardati in funzione delle esigenze attraverso gli strumenti delle relazioni pubbliche o di Public Affairs.

► **La Svizzera ha messo a frutto la sua presenza nell'ambito di grandi manifestazioni internazionali (esposizione universale di Shanghai e Houses of Switzerland ai Giochi olimpici a Vancouver).**

La partecipazione della Svizzera all'esposizione mondiale di Shanghai e ai Giochi olimpici di Vancouver ha registrato 2,5 milioni risp. 60'000 visitatori e ha generato una presenza mediatica a livello internazionale con oltre 3'000 risp. 700 articoli. Il padiglione svizzero a Shanghai è stato utilizzato da varie organizzazioni vicine alla Confederazione, cantoni, città e privati per allacciare e approfondire le loro relazioni con partner cinesi ed è stato insignito di numerosi riconoscimenti.

## Dipartimento dell'interno

### Obiettivo 1: Aiuto alle scuole universitarie e promozione della ricerca

*Ampiamente realizzato*

► **Il messaggio sulla revisione totale della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI) è adottato.\***

Il Consiglio federale ha preso atto il 1° settembre 2010 dei risultati della consultazione sulla revisione totale della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI) e incaricato il DFI di rielaborare alcuni punti dell'avamprogetto accolto positivamente da una larga maggioranza dei partecipanti. Da rivedere sono in particolare la densità normativa e l'apparato definitorio (definizioni legali), i compiti degli organi di promozione nel campo della cooperazione internazionale, il quadro legislativo per la ricerca dell'Amministrazione federale e le modalità di realizzazione di un parco svizzero dell'innovazione. Il messaggio sulla revisione totale della LPRI dovrà essere sottoposto al Consiglio federale nel secondo trimestre 2011.

► **Il messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione nel 2012 è adottato.\***

Il messaggio sul promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione nel 2012 (messaggio ERI 2012) è stato adottato dal Consiglio federale il 3 dicembre 2010. Di norma il Collegio governativo sottopone al Parlamento ogni quattro anni un messaggio ERI. Per un migliore coordinamento temporale tra i grandi messaggi finanziari pluriennali e il programma di legislatura è stato previsto per il 2012 un messaggio intercalare di un anno. In seguito sarà ripresa la cadenza quadriennale con il messaggio ERI 2013-2016.

Con il messaggio ERI 2012 il Consiglio federale chiede lo stanziamento di sussidi per complessivamente 5,185 miliardi di franchi. Dato che nel messaggio si propone di prolungare di un anno il periodo di sussidio 2008-2011, possono essere sostanzialmente mantenuti gli obiettivi e i provvedimenti esposti nel messaggio ERI 2008-2011. Un'attenzione particolare è attribuita alle grandi infrastrutture di ricerca, in particolare allo SwissFEL, un progetto avveniristico del Consiglio dei PF. Il contributo al finanziamento di base delle università è assicurato. Nel campo della formazione professionale e delle scuole universitarie professionali la Confederazione pone le basi per il consolidamento della formazione duale e della ricerca applicata.

► **I nuovi Programmi nazionali di ricerca PNR (procedura di selezione 2008/09) sono decisi e il FNS è stato incaricato di effettuare il bando di concorso.**

Il 24 febbraio 2010 il Consiglio federale ha approvato due nuovi programmi nazionali di ricerca PNR dedicati alla fase finale della vita e alla risorsa legno e deciso di esaminare altre due proposte di programmi nel quadro delle iniziative di promozione europee. Il DFI ha conferito al Fondo nazionale svizzero l'incarico di indire i bandi di concorso per la realizzazione dei due PNR approvati.

- ▶ **Le decisioni sull'istituzione di nuovi Poli di ricerca nazionali PRN (3<sup>a</sup> serie) sono prese e i relativi contratti con il FNS approvati.**

Il 15 aprile 2010 il Consiglio federale ha deciso di istituire otto nuovi poli di ricerca nazionali nel settore delle scienze della vita (2), delle scienze sociali (1), delle scienze ingegneristiche (1), delle scienze naturali (2) e della medicina (2). Con una sola eccezione (avvio scaglionato nel tempo), i relativi contratti tra il Fondo nazionale svizzero e le istituzioni partecipanti sono stati tutti approvati.

- ▶ **La valutazione della ricerca dell'Amministrazione federale è conclusa e i risultati sono presentati al Consiglio federale sotto forma di rapporto conclusivo.**

Il Consiglio federale ha preso atto il 25 agosto 2010 del rapporto conclusivo e lo ha trasmesso alla CdG-N. Dalla valutazione emerge in particolare che le direttive emanate per garantire la qualità nella ricerca dell'Amministrazione federale vengono applicate correttamente e producono gli effetti voluti. Altri provvedimenti di ottimizzazione sono esaminati e messi in pratica dal competente Comitato direttivo formazione, ricerca e tecnologia.

## **Obiettivo 2: Posizionamento della Svizzera nello spazio europeo della ricerca e dell'educazione**

*Realizzato*

- ▶ **Il messaggio sull'approvazione della partecipazione della Svizzera alla fase I del progetto europeo XFEL è adottato.\***

Il messaggio sull'approvazione della partecipazione della Svizzera alla fase I del progetto europeo XFEL è stato adottato dal Consiglio federale il 28 aprile 2010 e successivamente approvato dalle Camere federali.

- ▶ **L'accordo sulla partecipazione della Svizzera ai programmi europei di educazione, formazione professionale e per la gioventù fino al 2013 (programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente [programmi Comenius, Leonardo da Vinci, Erasmus, Grundtvig] e programma «Gioventù in azione») è firmato e approvato dal Parlamento.**

L'accordo è stato firmato il 15 febbraio 2010 a Bruxelles e ratificato dalle Camere federali nella sessione primaverile dello stesso anno. La partecipazione ufficiale della Svizzera può pertanto prendere avvio nel 2011, una volta istituita l'agenzia nazionale incaricata di attuare i programmi (centro di competenza GO, [www.ch-go.ch](http://www.ch-go.ch), gestito dalla Fondazione *ch*). L'accordo consente ai cittadini svizzeri di accedere a tutte le attività previste nel quadro dei citati programmi europei alle stesse condizioni dei cittadini dell'UE. Inoltre la Svizzera può sedere negli organi competenti ed esprimersi sull'orientamento strategico dei programmi. Grazie a questo accordo, la Svizzera è completamente integrata nello spazio europeo dell'educazione.

### Obiettivo 3: Statistica federale

*Realizzato*

- ▶ **Le ordinanze basate sulla legge del 9 ottobre 1992 sulla statistica federale, in particolare l'ordinanza sulle rilevazioni statistiche, sono verificate e le modifiche proposte sono adottate.**

Le modifiche dell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche e dell'ordinanza sul Registro delle imprese e degli stabilimenti (ORIS) sono state approvate dal Consiglio federale il 18 agosto 2010. Con la revisione dell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche è stato ampliato il registro di campionamento e introdotto un sistema completo di protezione dei dati, mentre con la revisione dell'ORIS sono state modernizzate le statistiche delle imprese nel rispetto dell'accordo bilaterale con l'UE. Le modifiche sono entrate in vigore il 1° ottobre 2010.

### Obiettivo 4: Risanare e consolidare il sistema delle assicurazioni sociali

*Parzialmente realizzato*

- ▶ **Il messaggio sul secondo pacchetto di misure della 6a revisione della legge sull'assicurazione invalidità (revisione 6b), che prevede il risanamento finanziario e la stabilizzazione a lungo termine dell'AI, è adottato.\***

È stato elaborato e inviato in consultazione un avamprogetto. Al termine della procedura di consultazione (15 ottobre 2010) è stata avviata la rielaborazione del testo. Il disegno del rapporto sui risultati della consultazione e il disegno del messaggio sono pronti, ma non è ancora stato possibile sottoporli al Consiglio federale a causa dell'elevato numero di pareri pervenuti da esaminare e perché i dettagli del messaggio dipendono dal risultato finale dei dibattimenti parlamentari sulla revisione 6a dell'AI e sul consuntivo 2010 dell'AI, le cui cifre definitive sono disponibili soltanto nel mese di marzo. Il messaggio sarà sottoposto all'approvazione del Governo nella prima metà del 2011. Il Consiglio federale, la Commissione della sicurezza sociale e della sanità e i partiti rappresentanti in Governo sono informati. Nel frattempo il Parlamento ha discusso il primo pacchetto di misure della 6ª revisione AI: sia pure con qualche piccolo disaccordo, entrambe le Camere l'hanno approvato.

- ▶ **Tutti i preparativi necessari per rendere operativo il 1° gennaio 2011 un fondo separato dell'AI sono conclusi.\***

Con il decreto federale del 3 novembre 2010 concernente l'ordinanza sulla procedura di versamento al fondo di compensazione dell'AI della quota del provento dell'imposta sul valore aggiunto destinata all'AI, nonché la modifica dell'ordinanza concernente l'amministrazione del Fondo di compensazione dell'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti, i preparativi per l'entrata in funzione del fondo di compensazione dell'AI sono stati conclusi entro i termini fissati. Il fondo AI autonomo sarà operativo dal 1° gennaio 2011.

► **La decisione sulle misure da inserire nell'avamprogetto di 12a revisione dell'AVS per consolidare la previdenza per la vecchiaia è presa.\***

Dopo la bocciatura dell'11ª revisione dell'AVS nella sessione autunnale da parte del Parlamento, nel corso del mese di novembre 2010 il DFI ha consultato i partiti e le parti sociali sulle possibili prospettive. Il 3 dicembre 2010 il Consiglio federale ha quindi sottoposto al Parlamento un messaggio sui miglioramenti esecutivi nell'AVS che ripropone gli elementi tecnici unanimemente accettati dell'11ª revisione. In un secondo tempo, con la collaborazione della Commissione federale AVS/AI e delle parti sociali, nel corso del 2011 saranno rielaborate le basi di calcolo delle proiezioni finanziarie dell'AVS. Sulla base di questi lavori preliminari, durante la prossima legislatura sarà sottoposto un messaggio al Parlamento.

► **L'aliquota contributiva delle IPG è adeguata il 1° gennaio 2011 per garantire la copertura del fabbisogno.\***

Con la modifica dell'ordinanza sulle indennità di perdita di guadagno, il 18 giugno 2010 il Consiglio federale ha innalzato il tasso di contribuzione dallo 0,3 allo 0,5 per cento. Con questo innalzamento si garantisce il finanziamento dell'assicurazione. La modifica entra in vigore il 1° gennaio 2011 e rimarrà valida fino alla fine del 2015.

## Obiettivo 5: Politica familiare

*Realizzato*

► **Il registro degli assegni familiari è realizzato e può entrare in funzione il 1° gennaio 2011.\***

I preparativi per l'attivazione del registro degli assegni familiari sono stati conclusi entro la fine dell'anno. Il registro entrerà in funzione il 1° gennaio 2011. Grazie al nuovo registro si creerà trasparenza e potrà essere evitato il cumulo di prestazioni.

► **Il messaggio sulla revisione della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia è adottato.\***

Il Consiglio federale ha preso atto il 17 febbraio 2010 dei risultati della consultazione e approvato il messaggio sulla revisione della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia. Dopo l'approvazione del progetto da parte del Parlamento il 1° ottobre 2010, il Governo ha emanato le relative disposizioni esecutive. Le nuove disposizioni di legge e d'ordinanza entrano in vigore il 1° febbraio 2011. Il programma d'incentivazione potrà così essere proseguito per altri quattro anni senza interruzione.

## Obiettivo 6: Politica dell'infanzia e della gioventù

*Realizzato*

- ▶ **La partecipazione finanziaria e in termini di personale della Confederazione alla realizzazione di un programma nazionale di prevenzione e lotta alla violenza giovanile è approvata.\***

Il Consiglio federale ha preso atto l'11 giugno 2010 dei piani del programma di prevenzione nazionale «I giovani e la violenza» e del programma nazionale «Protezione della gioventù dai rischi dei media e competenze mediali» e definito le risorse finanziarie e personali da destinare ai due programmi quinquennali.

- ▶ **L'ordinanza sulla protezione dell'infanzia e della gioventù e sui diritti del fanciullo è adottata.\***

L'ordinanza sui provvedimenti per la protezione dei fanciulli e dei giovani e il rafforzamento dei diritti del fanciullo è stata adottata dal Consiglio federale l'11 giugno 2010 ed è entrata in vigore il 1° agosto 2010.

- ▶ **Il messaggio sulla revisione della legge sulle attività extrascolastiche è adottato.\***

Il Consiglio federale ha preso atto il 17 settembre 2010 dei risultati della consultazione sull'avamprogetto della legge sulla promozione delle attività extrascolastiche (LPAE) e sottoposto il messaggio al Parlamento. La nuova legge, attualmente dibattuta alle Camere, intende promuovere maggiormente le attività giovanili e impiegare in maniera più selettiva gli strumenti disponibili.

## Obiettivo 7: Lotta alla povertà

*Realizzato*

- ▶ **La strategia di lotta alla povertà del Consiglio federale è stata presentata al pubblico nel quadro di una conferenza nazionale. Il piano di attuazione della strategia è stato adottato dal gruppo di gestione strategica.**

Su incarico del Consiglio federale, il 9 novembre 2010 si è svolta a Berna la conferenza nazionale «Lottare insieme contro la povertà». Gli attori principali hanno discusso la strategia nazionale della Confederazione di lotta alla povertà e definito, in una dichiarazione congiunta, i campi d'attività prioritari e la futura collaborazione. Sono considerate di fondamentale importanza l'intensificazione della collaborazione interistituzionale e la lotta alla povertà delle famiglie, da condursi in particolare con l'introduzione di assegni integrativi per famiglie.

## Obiettivo 8: Evoluzione delle normative nel settore della medicina umana

*Non realizzato*

► **La consultazione sulla revisione parziale della legge sulle professioni mediche e delle relative ordinanze è aperta.\***

La revisione della legge sulle professioni mediche ha subito ritardi a causa degli adeguamenti chiesti nella mozione 10.3009 CSEC «Acquisizione di adeguate conoscenze di medicina complementare durante la formazione». È inoltre stato necessario attendere l'esito dei dibattiti parlamentari sulla legge sulle professioni psicologiche, essendo prevista l'introduzione di nuove definizioni. Il progetto di revisione ha poi dovuto essere adeguato anche nell'ottica dei lavori preliminari concernenti il messaggio sull'iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia». Per tutti questi motivi, nel 2010 non è stato possibile avviare la procedura di consultazione, prevista ora per la seconda metà del 2011.

► **I risultati della consultazione sulla revisione parziale della legge sui medicinali e i dispositivi medici (legge sugli agenti terapeutici, LATer; 2ª tappa) sono disponibili. Il Consiglio federale ha deciso sul seguito dei lavori.\***

Date le ampie ripercussioni del progetto posto in consultazione, numerose cerchie interessate hanno chiesto una proroga del termine regolare della consultazione. I pareri sono stati esaminati ed è disponibile un progetto di rapporto sulla consultazione. Viste la complessità della materia e la molteplicità delle reazioni, la preparazione della decisione sul seguito dei lavori si è rivelata più onerosa del previsto. Il Consiglio federale deciderà pertanto sul seguito dei lavori soltanto nella prima metà del 2011.

► **I risultati della consultazione sulla revisione parziale della legge federale concernente la procreazione con assistenza medica (legge sulla medicina della procreazione) sono disponibili. Il Consiglio federale ha deciso sul seguito dei lavori.\***

Il 26 maggio 2010 il Consiglio federale ha adottato il rapporto relativo alla consultazione sul progetto di modifica della legge federale concernente la procreazione con assistenza medica (legge sulla medicina della procreazione) e deciso di rielaborare nuovamente il progetto. Gli adeguamenti previsti, che mirano ad aumentare le possibilità di ottenere un embrione sano e a migliorare la protezione della salute delle donne, tengono conto dei risultati della consultazione, da cui era emersa una posizione favorevole all'autorizzazione della diagnosi preimpianto (DPI), ma anche un rigetto delle condizioni quadro, ritenute troppo restrittive. Il nuovo progetto richiederà una modifica costituzionale e una nuova consultazione, prevista per la fine di giugno 2011.

## Obiettivo 9: Contenimento dei costi della salute – Promozione della salute

*Parzialmente realizzato*

► **Il messaggio sulla revisione totale della legge sulle epidemie è adottato.\***

Il Consiglio federale ha sottoposto il messaggio al Parlamento il 3 dicembre 2010. Un adeguamento della legge sulle epidemie si era reso necessario per rispondere meglio alle nuove epidemie e per migliorare il coordinamento tra la Confederazione e i Cantoni. Il progetto di legge colma in particolare le lacune giuridiche riscontrate durante la pandemia d'influenza H1N1 dell'anno scorso e soddisfa i criteri sanciti nel Regolamento sanitario internazionale, al quale la Svizzera ha aderito. La legge riveduta dovrebbe entrare in vigore nel 2013.

► **Il programma nazionale HIV&STI 2011–2015 è adottato. Sono così poste le basi per lottare contro le malattie sessualmente trasmissibili rilevanti per la sanità pubblica (in particolare l'HIV, ma anche la sifilide, la gonorrea e la clamidia) e per prevenirle.\***

Il Consiglio federale ha adottato il programma nazionale HIV e altre infezioni sessualmente trasmissibili 2011–2017. Il programma dura due anni in più di quelli precedenti in modo tale da consentire una valutazione esterna dopo cinque anni. In base a tale valutazione, il tempo rimanente dovrà essere utilizzato per elaborare il programma susseguente.

► **La pandemia H1N1 è sotto controllo. La strategia antipandemica è valutata e le relative proposte di ottimizzazione sono attuate.**

Le valutazioni della risposta alla pandemia di H1N1 sono concluse. Le proposte di miglioramento sono state integrate nel messaggio concernente la revisione totale della legge sulle epidemie. È stato completato un progetto preliminare concernente le scorte di vaccino pandemico; il rapporto è disponibile.

► **La strategia dell'UFSP e dei suoi partner contro la tubercolosi è approvata.**

L'elaborazione di una strategia globale di lotta contro la tubercolosi in Svizzera non ha potuto essere avviata nel 2010 per mancanza di risorse.

► **La strategia nazionale per l'eliminazione del morbillo è approvata.**

L'elaborazione di una strategia nazionale per l'eliminazione del morbillo si è rivelata più onerosa del previsto, poiché nel progetto sono stati coinvolti numerosi partner. Contemporaneamente, l'OMS Europa ha posticipato l'obiettivo di eliminazione dal 2010 al 2015. Per questo motivo è stato possibile finalizzare un documento strategico solo in autunno. In base ai piani, il Consiglio federale dovrebbe approvare la strategia nella prima metà del 2011.

► **Il rapporto a destinazione del Consiglio federale sulle basi giuridiche necessarie al disciplinamento delle applicazioni di eHealth (p.es. cartella medica elettronica) è disponibile.**

Il Consiglio federale ha preso atto il 3 dicembre 2010 del rapporto «Attuazione della «Strategia eHealth Svizzera»: raccomandazioni per un disciplinamento giuridico» del gruppo di esperti eHealth istituito dal DFI e incaricato il DFI di elaborare un progetto concernente l'introduzione della cartella medica elettronica, da porre in consultazione entro settembre 2011.

- ▶ **Gli elementi fondamentali per l'attuazione della strategia della Confederazione in materia di qualità nel settore svizzero della sanità pubblica, quali gli obiettivi, i campi di attuazione e il finanziamento, sono chiariti.**

È disponibile un progetto di rapporto, elaborato con la partecipazione degli attori interessati, che esamina il ruolo della Confederazione, le priorità e la concretizzazione dei campi di azione, possibili modelli di finanziamento, nonché l'attuazione organizzativa della strategia nazionale sulla qualità. L'entità dei lavori e la necessità di coinvolgere intensamente i partner nell'elaborazione del rapporto hanno portato a ritardi. Per questo motivo, il Consiglio federale non ha potuto decidere in merito alla strategia nazionale sulla qualità della sanità pubblica entro la fine del 2010.

- ▶ **Le misure adottate dal Consiglio federale il 1° luglio 2009 nel settore dei medicinali sono attuate. Altre misure a livello di ordinanza per contenere i costi sono in preparazione.**

La prima tornata di riduzioni dei prezzi nell'ambito della verifica straordinaria dei prezzi di tutti i medicinali inseriti nell'elenco delle specialità tra il 1993 e il 2002 è stata decisa con effetto dal 1° marzo 2010. La seconda tornata di riduzioni dei prezzi entra in vigore il 1° gennaio 2011. Il 1° marzo 2010 è stato introdotto anche l'adeguamento dei prezzi in seguito alla riduzione del supplemento attinente al prezzo della parte propria alla distribuzione. Con effetto dal 1° novembre 2010 è inoltre stato effettuato per la prima volta il controllo periodico triennale delle condizioni di ammissione per i medicinali approvati nel 2007. Attualmente sono in preparazione un nuovo adeguamento delle norme concernenti le differenze di prezzo dei generici, nonché una dinamizzazione dell'aliquota percentuale differenziata, che saranno sottoposti per approvazione al Consiglio federale nella primavera del 2011.

- ▶ **I dibattiti parlamentari sulle revisioni in corso della LAMal sono sostenuti e accompagnati attivamente.**

I dibattiti sui due progetti di revisione della LAMal (Managed Care, 04.062; Misure destinate a contenere l'evoluzione dei costi, 09.053) sono stati accompagnati attivamente, non da ultimo mediante la redazione di vari rapporti destinati alle commissioni consultive che hanno elaborato proposte di legge concrete. Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno trattato il progetto sul Managed Care rispettivamente nella sessione estiva e in quella invernale del 2010. Il progetto sul contenimento dei costi è stato bocciato dal Parlamento nella sessione autunnale 2010.

**Obiettivo 10: Chiarificazione dell'entità degli adeguamenti al diritto CE in materia di prodotti chimici**

*Parzialmente realizzato*

- ▶ **La decisione di principio sull'avvio e sui contenuti delle trattative con la Commissione CE per una collaborazione nel settore della sicurezza dei prodotti chimici (REACH) è presa ed eventuali negoziati sono stati avviati.\***

Il 18 agosto 2010 il Consiglio federale ha approvato un mandato di negoziazione con l'UE sulla collaborazione nel settore della sicurezza dei prodotti chimici (REACH). Dal canto suo, a fine 2010 l'UE non dispone ancora di un mandato, per cui nell'anno in rassegna non è stato possibile avviare i negoziati.

**Obiettivo 11: Revisione della legge sulle derrate alimentari**

*Non realizzato*

- ▶ **Il messaggio sulla revisione della legge sulle derrate alimentari è adottato.\***

Il Consiglio federale ha preso atto il 25 agosto 2010 del rapporto sulla consultazione concernente la revisione della legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso e incaricato il DFI di elaborare un progetto di messaggio e di legge. Nell'ambito della consultazione e durante la seconda consultazione degli uffici sono state avanzate numerosissime proposte di modifica. L'integrazione delle proposte nel progetto di legge ha richiesto più tempo del previsto. Per questo motivo, il messaggio sarà sottoposto al Consiglio federale solo nel primo trimestre 2011.

**Obiettivo 12: Applicazione del principio della «voce ufficiale unica» per gli avvisi in caso di pericoli naturali**

*Realizzato*

- ▶ **Nel 2007 il Consiglio federale ha incaricato il DFI di istituire, insieme al DDPS e al DATEC, le basi legali per istituire la «voce ufficiale unica» per gli avvisi in caso di pericoli naturali. Le competenze e le procedure per avvisare in modo unificato gli organi di pronto intervento e la popolazione da parte del servizio responsabile della Confederazione sono attuate entro la metà del 2010.**

Il principio della «voce ufficiale unica» è stato approvato dal Consiglio federale il 18 agosto 2010 ed entra in vigore il 1° gennaio 2011.

### **Obiettivo 13: L'Archivio federale sostiene il programma di gestione degli affari (GEVER) della Confederazione**

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Per una gestione dei documenti rispettosa delle risorse, l'Amministrazione beneficia di una consulenza competente nell'introduzione di GEVER, nella gestione degli atti e nella valutazione prospettiva (selezione).**

Nel quadro del programma GEVER Confederazione, l'AFS ha allestito la documentazione necessaria e fornito aiuto a tutte le 60 unità amministrative che lo hanno richiesto nell'introduzione di GEVER e nell'analisi (prospettiva). I servizi sono stati sostenuti nella gestione degli affari e dei dati nel quadro del mandato dell'AFS e in sintonia con il programma GEVER Confederazione. Inoltre sono stati portati a termine i lavori preparatori in vista della proposta per l'allestimento di un «Single Point of Orientation» (registro LTras), come previsto dal decreto del Consiglio federale del 23 gennaio 2008.

- ▶ **La soluzione per l'archiviazione elettronica dei dossier prodotti con sistemi GEVER e delle banche dati relazionali (archivio digitale) è attuata sul piano operativo.**

L'archivio digitale è operativo. L'AFS riprende i documenti della Confederazione in forma digitale, ne assicura la conservazione sul lungo termine e li rimette a disposizione su richiesta, a prescindere dai formati dei dati e dalle tecnologie di archiviazione. Il processo di adeguamento alle esigenze dei clienti per quanto riguarda la ripresa di dati complessi provenienti da applicazioni settoriali specifiche, quali i dati meteo o i geodati, procede secondo i piani.

### **Obiettivo 14: Promozione e mediazione della diversità culturale**

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **La consultazione relativa al messaggio sulla cultura è aperta.**

La consultazione relativa al messaggio sulla cultura è stata aperta il 25 agosto 2010. Gli ambienti interessati sono stati invitati a prendere posizione sull'avamprogetto entro il 24 novembre 2010.

- ▶ **I nuovi regimi di promozione cinematografica 2011–2014 sono elaborati.**

In seguito al prolungamento di un anno dei regimi di promozione cinematografica (2006–2010), nell'autunno 2010 l'UFC ha iniziato a redigere i regimi di promozione cinematografica per il quadriennio 2012–2015. È disponibile un primo progetto che copre i seguenti ambiti: promozione della cultura cinematografica (fra cui i festival), attività promozionali, commercializzazione, formazione e perfezionamento e archiviazione di film. L'UFC sta inoltre elaborando, insieme al settore cinematografico e con la partecipazione del facilitatore incaricato dal DFI, i regimi di promozione cinematografica per gli ambiti della promozione legata al successo e selettiva.

## Obiettivo 15: Promozione della parità salariale tra i sessi per un lavoro di pari valore

*Realizzato*

- ▶ **Un convegno nazionale per responsabili delle risorse umane e per quadri sul tema della parità salariale ha avuto luogo.**

Il 10 giugno 2010 si è svolto a Berna un convegno sulla parità salariale tra uomo e donna cui hanno partecipato circa 150 esperti. Al centro dei lavori, l'individuazione di approcci e strumenti concreti per realizzare la parità salariale.

- ▶ **Un progetto pilota per verificare la politica salariale degli offerenti che partecipano ai concorsi di appalto pubblici è sostenuto e accompagnato sul piano tecnico.**

Il progetto pilota è stato sostenuto sul piano tecnico. La fase preliminare è conclusa e le modalità di attuazione della fase di prova sono state definite e concordate con le associazioni padronali.

## Obiettivo 16: Adozione di rapporti di base

*Non realizzato*

- ▶ **Il rapporto sulla carenza di forza lavoro specializzata nel settore delle scienze naturali e della tecnica (in adempimento ai postulati 07.3538 Hochreutener, 07.3747 Recordon e 07.3810 Widmer) è adottato.\***

Il rapporto «Carenza di personale specializzato MINT in Svizzera» è stato adottato dal Consiglio federale il 1° settembre 2010.

- ▶ **Il rapporto sulla sicurezza sociale in caso di perdita di guadagno (in adempimento al postulato 09.3655 Schenker «Assicurazione universale di reddito») è adottato.\***

Un'assicurazione universale di reddito andrebbe a sostituire gran parte dell'attuale sistema di sicurezza sociale. A causa della complessità della tematica non è stato possibile concludere il rapporto entro la fine del 2010.

- ▶ **Il rapporto sulla trasparenza nella previdenza professionale (in adempimento al postulato Robbiani 06.3783 «Trasparenza nella previdenza professionale») è adottato.\***

L'argomento è oggetto del rapporto sul futuro del 2° pilastro previsto per la fine del 2011.

- ▶ **Il rapporto su possibili misure per la protezione dei bambini e degli adolescenti dalla violenza in famiglia (in adempimento al postulato Fehr 07.3725) è adottato.\***

Il rapporto, che inizialmente doveva essere stilato nel quadro di un partenariato pubblico-privato la cui attuazione non è stata, però, possibile, viene ora elaborato in collaborazione con un gruppo di accompagnamento composto dai rappresentanti dei principali attori.

- ▶ **Il rapporto sulla situazione delle cure mediche di base in Svizzera (in adempimento ai postulati 07.3279 CSSS-S e 07.3561 CSSS-N) è adottato.\***  
Il rapporto in adempimento ai due postulati è stato adottato dal Consiglio federale il 27 gennaio 2010.
- ▶ **Il rapporto sulle misure per la protezione dei dati dei pazienti e degli assicurati (in adempimento al postulato Heim 08.3493) è adottato.\***  
Il rapporto non ha potuto essere completato a causa dei lavori in vista di una nuova legge sulla vigilanza nel settore dell'assicurazione sociale malattie, che dovrebbe essere adottata dal Consiglio federale nel 2011.
- ▶ **Il rapporto corredato di linee direttive su una politica coerente in materia di dipendenze (in adempimento al postulato Fehr 09.3665) è adottato.\***  
Il rapporto non ha potuto essere elaborato nel corso di quest'anno poiché mancavano i dati statistici sul monitoraggio delle dipendenze e i suoi risultati sul consumo di medicinali.

## Dipartimento di giustizia e polizia

### Obiettivo 1: Sicurezza e lotta contro la criminalità

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione sulla revisione della parte generale del Codice penale e stabilito la procedura successiva.**

Il Consiglio federale ha posto in consultazione il progetto dal 30 giugno al 30 ottobre 2010. Conto tenuto della complessità e del numero elevato di pareri pervenuti, non ha potuto né prendere atto dei risultati né decidere in merito alla procedura successiva prima della fine del 2010.

- ▶ **La consultazione sulla revisione del Codice penale per l'applicazione dell'articolo 123b Cost. (iniziativa popolare per l'imprescrittibilità) è aperta.**

Il Consiglio federale ha avviato la consultazione il 26 maggio 2010.

- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione sulla nuova legislazione federale in materia di polizia e ha stabilito la procedura successiva.\***

Il Consiglio federale ha posto in consultazione la nuova legislazione federale in materia di polizia dal 27 novembre 2009 al 15 marzo 2010. Visto che i pareri sono risultati alquanto contrastanti, l'analisi dei risultati della consultazione e la definizione della procedura successiva è stata più laboriosa del previsto. Pertanto, nell'anno in rassegna, il Consiglio federale non ha potuto né prendere atto dei risultati della consultazione né decidere in merito alla procedura successiva.

- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione sulla ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani e la normativa sulla protezione extraprocedurale dei testimoni, e ha stabilito la procedura successiva.\***

Il 17 novembre 2010 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione e adottato il messaggio.

- ▶ **Il messaggio concernente la revisione della legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT) è stato licenziato.**

Il Consiglio federale ha condotto la consultazione dal 19 maggio al 18 agosto 2010. Non è stato possibile adottare il pertinente messaggio nel 2010 poiché, alla luce dei risultati della consultazione, la rielaborazione dell'avamprogetto ha richiesto più tempo del previsto. Dalla consultazione è in particolare emerso che il progetto necessita di una rielaborazione sostanziale per quanto concerne la protezione dei dati e il campo d'applicazione. La complessità della materia richiede una stretta collaborazione con gli specialisti implicante un elevato dispendio di tempo.

- ▶ **Il messaggio sulla ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla cibercriminalità è stato licenziato.\***

Il Consiglio federale ha approvato il messaggio il 18 giugno 2010.

- ▶ **Il progetto per l'attuazione di strutture e processi per la lotta alla criminalità in Internet e in rete è sottoposto per approvazione al capo del Dipartimento.**  
Il progetto è stato sottoposto al capo del Dipartimento, che lo ha approvato il 23 ottobre 2010.
- ▶ **Trattato di cooperazione con l'Unione europea per la semplificazione dello scambio di dati relativi a impronte digitali, DNA e detentori di veicoli (trattato di Prüm): il Consiglio federale ha emanato una decisione che precisa il mandato per l'avvio dei negoziati e il finanziamento dell'attuazione.**  
Il 22 dicembre 2010 il Consiglio federale ha avuto uno scambio di vedute e deciso in merito alla procedura successiva.
- ▶ **Il messaggio sul Trattato di assistenza giudiziaria con l'Argentina è licenziato.**  
Il Consiglio federale ha approvato il messaggio il 10 dicembre 2010.
- ▶ **Il Consiglio federale ha approvato il testo del trattato di trasferimento con il Perù e ne ha autorizzato la firma.**  
Il Consiglio federale ha approvato il testo del trattato il 13 ottobre 2010 e ne ha autorizzato la firma.

## **Obiettivo 2: Attuare Schengen/Dublino**

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Il passaporto 10 può essere richiesto in Svizzera.**  
Dal 1° marzo 2010 il passaporto 10 può essere richiesto in Svizzera.
- ▶ **Il messaggio sul recepimento degli sviluppi concernenti il Fondo per le frontiere esterne e l'accordo aggiuntivo con la Comunità europea relativo a una partecipazione della Svizzera a tale Fondo è licenziato.\***  
Il Consiglio federale ha adottato il messaggio il 24 febbraio 2010.
- ▶ **Il Consiglio federale ha deciso di firmare e applicare temporaneamente tale accordo aggiuntivo.\***  
Il Consiglio federale ha adottato la decisione il 24 febbraio 2010.

► **Gli sviluppi dell'acquis di Schengen notificati alla Svizzera, per esempio il recepimento del Codice comunitario dei visti, sono recepiti e applicati entro il termine di due anni oppure l'UE ha accettato un eventuale superamento del termine.**

L'UE ha notificato alla Svizzera 18 sviluppi dell'acquis di Schengen, sui quali il Consiglio federale è stato chiamato a deliberare nel 2010. L'approvazione dei 18 sviluppi rientrava nelle competenze del Consiglio federale. Il loro recepimento è stato sempre notificato all'UE nei termini stabiliti. È inoltre stata portata a termine per tempo la trasposizione degli sviluppi seguenti:

- iniziativa svedese: entrata in vigore il 1° gennaio 2010 della legge sullo scambio di informazioni con gli Stati di Schengen (RS 362.2), che traspone nel diritto svizzero lo scambio di note del 28 marzo 2008 tra la Svizzera e l'Unione europea concernente il recepimento della decisione quadro 2006/960/GAI (RS 0.362.380.024)
- passaporti biometrici: entrata in vigore il 1° marzo 2010 del decreto federale che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note concernente il recepimento del regolamento (CE) n. 2252/2004 (RS 0.362.380.021)
- modifica della direttiva sulle armi: entrata in vigore il 28 luglio 2010 della legge sulle armi adeguata in seguito allo scambio di note relativo al recepimento della direttiva 2008/51/CE (RS 0.362.380.032)
- decisione quadro sulla protezione dei dati: entrata in vigore il 1° dicembre 2010 della legge federale che traspone nel diritto svizzero la decisione quadro 2008/977/GAI (RU 2010 3387)
- Codice dei visti: entrata in vigore delle modifiche d'ordinanza necessarie per trasporre nel diritto svizzero lo scambio di note concernente il recepimento del regolamento (CE) n. 810/2009 (RS 0.362.380.020)
- FRONTEX: approvando e firmando l'accordo aggiuntivo relativo a Frontex (RS 0.362.313), il Consiglio federale ha creato la base per l'applicazione, a partire dal 1° agosto 2010, dei regolamenti FRONTEX e RABIT

Non è stato invece possibile portare a termine la trasposizione del regolamento VIS alla data prevista di dicembre 2010 (cfr. sotto «Visti Schengen biometrici»).

► **Il Consiglio federale ha approvato le disposizioni d'attuazione necessarie a livello di ordinanza concernenti il recepimento nel diritto svizzero del Codice comunitario dei visti (atto giuridico che riunisce tutti gli accordi giuridici di Schengen determinanti per le decisioni in materia di visti).\***

Il Consiglio federale ha approvato le modifiche d'ordinanza il 12 marzo 2010 e le ha poste in vigore il 5 aprile 2010.

► **La Svizzera rilascia visti Schengen biometrici.**

L'UE ha posticipato a giugno 2011 la messa in funzione del sistema d'informazione sui visti Schengen (VIS), al quale è strettamente connessa l'introduzione dei visti Schengen biometrici, prevista per dicembre 2010. La Svizzera ha pertanto adeguato la sua pianificazione. I lavori proseguono secondo i piani tenuto conto del nuovo termine per l'introduzione.

► **Sono creati i presupposti che permettono a singoli Stati di rilasciare visti Schengen in rappresentanza della Svizzera.**

I presupposti sono creati. La Svizzera è rappresentata dagli Stati Schengen Ungheria e Francia in alcuni Paesi prescelti. La Svizzera a sua volta rappresenta l'Austria, la Svezia, l'Ungheria, il Belgio e la Francia in svariati Paesi.

► **Il Consiglio federale ha approvato la modifica dell'ordinanza concernente il rilascio di documenti di viaggio per stranieri (ODV).**

Il Consiglio federale ha approvato l'ordinanza il 20 gennaio 2010 e l'ha posta in vigore il 1° marzo 2010.

► **Vengono rilasciati documenti di viaggio biometrici per stranieri.**

I documenti di viaggio biometrici per stranieri sono rilasciati dal 1° marzo 2010.

► **Il Consiglio federale ha approvato i primi accordi concernenti Dublino, segnatamente con la Germania e l'Austria. Questi accordi disciplinano, tra gli altri, la semplificazione delle procedure e l'accorciamento dei termini applicabili alla trasmissione e all'esame delle richieste di presa in carico o di ripresa in carico dei richiedenti d'asilo.\***

Il Consiglio federale ha approvato l'accordo con l'Austria il 17 febbraio 2010. È entrato in vigore il 21 luglio 2010. Quanto alla Germania, non è stato possibile portare a termine le trattative nell'anno in rassegna a seguito di ritardi da parte germanica.

► **È stato definito e applicato un piano nazionale per la gestione integrata dei confini (compito trasversale in collaborazione con diversi partner).**

È stata effettuata un'analisi approfondita della situazione. In considerazione della complessità del progetto e delle richieste formulate dai vari partner non è stato possibile definire e attuare il piano nell'anno in rassegna.

### **Obiettivo 3: Piazza economica svizzera**

*Ampiamente realizzato*

► **Il messaggio sulla revisione parziale della legge sull'esecuzione e sul fallimento (procedura di risanamento) è licenziato.\***

Il Consiglio federale ha adottato il messaggio l'8 settembre 2010.

► **La procedura di consultazione concernente la revisione parziale del diritto in materia di responsabilità civile (termini di prescrizione) è aperta.\***

I lavori condotti finora hanno mostrato che la revisione è più ampia di quanto previsto in un primo tempo. Ai sensi di una semplificazione e nell'interesse della certezza del diritto occorre uniformare l'insieme del diritto in materia di prescrizione. Inoltre, prima della consultazione ufficiale, verrà svolta un'audizione peritale sull'avamprogetto. Non è stato pertanto possibile avviare la consultazione nell'anno in rassegna.

► **Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione sugli averi non rivendicati e ha stabilito la procedura successiva.**

Il 1° ottobre 2010 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione e ha rinunciato a disciplinare nel diritto privato la procedura da seguire in caso di averi non rivendicati. Ha invece approvato il messaggio aggiuntivo concernente la modifica della legge sulle banche, che dà la possibilità alle banche di liquidare averi non rivendicati se nessun avente diritto si è presentato in seguito alla pubblicazione.

► **La procedura di consultazione sui documenti elettronici è aperta.\***

Tenuto conto del tenore molto tecnico della normativa, non è stata effettuata una consultazione, bensì un'indagine conoscitiva scritta che ha coinvolto gli ispettorati cantonali del registro fondiario e un ristretto numero di altri destinatari. Il 20 settembre 2010 l'Ufficio competente ha avviato l'indagine conoscitiva, che si è conclusa il 30 novembre 2010.

► **Il messaggio sulla protezione giuridica per chi denuncia un caso di corruzione (in adempimento della mozione Gysin 03.3212) è licenziato.**

Non è stato possibile adottare il messaggio nell'anno in rassegna. Il 16 dicembre 2009 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione per una protezione migliore di chi denuncia irregolarità sul posto di lavoro e ha deciso di esaminare le sanzioni previste dal diritto vigente in caso di licenziamento prima di decidere come portare avanti il progetto. Il 1° ottobre 2010 ha dunque posto in consultazione una revisione parziale del Codice delle obbligazioni che, per migliorare la protezione del lavoratore, propone di aumentare da sei a dodici mesi l'indennità massima in caso di disdetta abusiva o ingiustificata del rapporto di lavoro.

► **La relazione sull'immigrazione e l'eventuale ricorso alla clausola di salvaguardia nei confronti degli Sati dell'UE-17 è stata presentata al Consiglio federale.**

La relazione è stata presentata al Consiglio federale il 26 maggio 2010.

#### **Obiettivo 4: Coesione sociale**

*Non realizzato*

► **Il messaggio sulla revisione parziale del Codice civile (autorità parentale congiunta) è licenziato.\***

Non è stato possibile adottare il messaggio nell'anno in rassegna poiché la revisione intende coinvolgere e disciplinare in modo più ampio i diritti e i doveri dei genitori.

► **Il messaggio sulla modifica del Codice penale (assistenza organizzata al suicidio) è licenziato.\***

Il 17 settembre 2010 il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione. Alla luce di tali risultati il progetto richiede un'ulteriore rielaborazione, per cui non è stato possibile presentarlo al Consiglio federale prima della fine del 2010.

- ▶ **Il messaggio sulla legge federale concernente misure contro i matrimoni forzati (in adempimento della mozione Heberlein 06.3658) è licenziato.**

Nell'anno in rassegna è stato possibile allestire, ma non approvare il messaggio. L'esame di vari nuovi provvedimenti di diritto in materia di stranieri ha richiesto più tempo poiché sono emersi quesiti complessi in merito alla relazione con il diritto civile e con gli impegni internazionali vigenti (Accordo sulla libera circolazione delle persone, Convenzione europea dei diritti dell'uomo).

## Obiettivo 5: Istituzioni statali

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Il messaggio aggiuntivo sulla riforma della direzione dello Stato è licenziato.\***

Il 13 ottobre 2010 il Consiglio federale ha adottato il messaggio aggiuntivo sulla riforma del governo.

- ▶ **Il messaggio sull'iniziativa popolare «Per il rafforzamento dei diritti popolari in politica estera (accordi internazionali: decida il popolo!)» è licenziato.\***

Il 1° ottobre 2010 il Consiglio federale ha approvato il messaggio.

- ▶ **Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione sulla revisione della legge federale sull'Istituto svizzero di diritto comparato e della legge federale sulla metrologia e ha stabilito la procedura successiva.**

La legge federale sull'Istituto svizzero di diritto comparato non è mai stata posta in consultazione poiché, in seguito a una decisione del capo del Dipartimento del 26 maggio 2010, occorre dapprima esaminare diverse varianti riguardanti l'indirizzo futuro dell'ISDC e poi sottoporle al Consiglio federale per decisione sul seguito (rinuncia all'autonomia contabile, revisione parziale della legge sull'ISDC limitata all'ambito organizzativo).

Per quanto riguarda la legge sulla metrologia, il 27 ottobre 2010 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione e ha approvato il messaggio.

- ▶ **Il Consiglio federale ha approvato il rapporto sullo scambio di dati personali tra autorità federali e cantonali (in adempimento del postulato Lustenberger 07.3682).\***

Il 22 dicembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il rapporto.

- ▶ **Il Consiglio federale ha svolto la consultazione concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (in adempimento della mozione Stadler 08.3589 «Diritto d'autore. Compensi per gli autori invece che per processi»).**

Non è stato possibile procedere alla consultazione nell'anno in rassegna poiché si è rivelato necessario coordinare il progetto con i lavori per la legge federale sul numero d'identificazione delle imprese.

- ▶ **Il sistema di gestione della protezione dei dati e della sicurezza delle informazioni del DFGP è stato attuato con successo, d'intesa con le unità organizzative.**

Il sistema è stato ampiamente attuato (liste di controllo e mezzi ausiliari allestiti, sequenze di formazione destinate a categorie specifiche effettuate, manifestazioni d'interscambio destinate alle varie funzioni svolte regolarmente, ecc.). A ragione della necessità di procedere a ulteriori appuramenti e di oneri impreveduti nell'ambito di progetti e applicazioni concrete non è stato possibile porre in vigore per il 1° gennaio 2011 la direttiva alla base del sistema di gestione della protezione dei dati e della sicurezza delle informazioni del DFGP .

## **Obiettivo 6: Migrazione**

*Parzialmente realizzato*

- ▶ **Il messaggio sulla revisione della legge sulla cittadinanza è licenziato.\***

La consultazione sulla revisione della legge sulla cittadinanza si è conclusa il 22 marzo 2010. Il Consiglio federale non ha potuto adottare il messaggio nell'anno in rassegna poiché l'analisi dei risultati e la successiva rielaborazione del progetto ha richiesto più tempo del previsto.

- ▶ **Il messaggio sulla modifica della legge sull'asilo e della legge sugli stranieri è licenziato.\***

Il 26 maggio 2010 il Consiglio federale ha adottato il messaggio.

- ▶ **Il Consiglio federale ha concluso altri accordi di partenariato in materia di migrazione per rafforzare la collaborazione nelle regioni importanti per la Svizzera.\***

Il 3 febbraio 2010 il capo del DFGP ha firmato il Memorandum of Understanding (dichiarazione d'intenti a carattere non vincolante) che istituisce un partenariato per la migrazione con il Kosovo. Il 5 novembre 2010 è stato parafato un Memorandum con la Nigeria (trattative peritali concluse). Il Consiglio federale deve ancora approvarne la firma.

- ▶ **«Protection in the Region»: sono stati definiti e contattati gli Stati partner europei. La descrizione del progetto è pronta e la sua applicazione è stata avviata.**

Sono in corso i colloqui con possibili partner (in special modo Spagna, Francia e Danimarca). In particolare con la Danimarca sussiste in linea di principio un'identità di vedute in merito a una collaborazione nello Yemen, anche se manca ancora un progetto concreto. Le descrizioni di nuovi progetti sono pronti e la loro attuazione è stata avviata (Yemen, Siria) per ora con la sola partecipazione della Svizzera. I motivi di questa situazione vanno ricercati nella disponibilità dei partner a collaborare nonché nel lavoro aggiuntivo generato dal coordinamento in seguito a un cambiamento di competenze in seno all'UFM.

► **Prevenzione della migrazione irregolare: tre ulteriori progetti sono stati realizzati in Paesi prioritari.**

Due nuovi progetti sono in fase di realizzazione (Somaliland-Puntland-Djibouti nonché Marocco). Tali progetti, scelti per il loro carattere prioritario, hanno esaurito le risorse disponibili, motivo per il quale si è rinunciato al progetto in programma.

## Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

### Obiettivo 1: Iniziativa popolare «Contro nuovi aviogetti da combattimento»

*Non realizzato*

- ▶ **L'iniziativa popolare «Contro nuovi aviogetti da combattimento» del GSsE sarà trattata dal Parlamento e sottoposta al voto popolare.**

La trattazione dell'iniziativa popolare «Contro nuovi aviogetti da combattimento» è stata rimandata dal Parlamento. L'iniziativa è stata ritirata nel novembre 2010 dopo la decisione del Consiglio federale alla fine del mese di agosto di rinviare l'acquisto dei velivoli destinati alla «Sostituzione parziale della flotta di Tiger» (SPFT) al più tardi sino al 2015.

### Obiettivo 2: Rapporto sulla politica di sicurezza e attività di politica di sicurezza

*Realizzato*

- ▶ **Il nuovo Rapporto sulla politica di sicurezza è licenziato dal Consiglio federale e trasmesso al Parlamento.\***

Il Consiglio federale ha licenziato il suo Rapporto all'Assemblea federale concernente la politica di sicurezza della Svizzera in data 23 giugno 2010.

- ▶ **Il messaggio concernente un credito quadro per il proseguimento del sostegno ai tre Centri ginevrini e ad attività di politica di sicurezza affini negli anni 2012-2015 è licenziato dal Consiglio federale.\***

Nel quadro del Programma di consolidamento è stato deciso nella primavera 2010 che il finanziamento di base da parte della Confederazione dei Centri ginevrini avrebbe avuto luogo dal 2011 unicamente tramite il DFAE. Successivamente sono stati allestiti due messaggi separati per i crediti quadro 2012-2015: un messaggio per i Centri ginevrini (ca. 120 mio. fr.), allestito dal DFAE, e un messaggio per il Center for Security Studies del Politecnico federale di Zurigo e per attività di cooperazione (20,4 mio. fr.), allestito dal DDPS. Ambedue i messaggi sono stati licenziati dal Consiglio federale nel novembre 2010.

### Obiettivo 3: Ottimizzazione dei controlli di sicurezza relativi alle persone

*Parzialmente realizzato*

► **Tutte le misure di ottimizzazione nel settore dei controlli di sicurezza relativi alle persone sono licenziate dal Consiglio federale.**

Il Consiglio federale ha esposto nel proprio Rapporto del 21 aprile 2010 concernente lo stato dei lavori le modalità con cui intendeva concretizzare le raccomandazioni espresse nel Rapporto della CdG-N del 28 novembre 2008 sulle circostanze della nomina di Roland Nef a capo dell'esercito e ha adottato relative misure. Per quanto concerne i controlli di sicurezza relativi alle persone, le misure concernono, tra l'altro, il trasferimento di una parte dei controlli di sicurezza alla Cancelleria federale, l'esecuzione di controlli di sicurezza relativi alle persone prima delle nomine o del conferimento delle funzioni di quadri top della Confederazione nonché la trasmissione delle informazioni e l'indipendenza delle autorità di controllo. Una parte delle raccomandazioni è pure oggetto di un disciplinamento in corso a livello di legge (LMSI II ridotta). Inoltre saranno dettagliatamente disciplinati i controlli di sicurezza relativi alle persone a cui saranno sottoposte in maniera capillare le persone soggette all'obbligo di leva. Parte delle misure di ottimizzazione è stata concretizzata dal Consiglio federale nel quadro della modifica del 3 dicembre 2010 dell'ordinanza sull'organizzazione del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport.

### Obiettivo 4: Ultimazione dell'allestimento del Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC)

*Ampiamente realizzato*

► **I processi del Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) sono stabiliti.**

Il modello di processi SIC, la piattaforma di processi e i processi pilota per l'allestimento di un sistema di gestione amministrativa delle pratiche sono definiti e documentati. I processi normativi sono stati documentati e concretizzati conformemente alla pianificazione.

► **Il Consiglio federale ha deciso in merito all'ulteriore modo di procedere riguardo alla LMSI II e alla legislazione concernente il SIC.**

LMSI II: Il Consiglio federale ha licenziato il 27 ottobre 2010 il messaggio aggiuntivo concernente la modifica della legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI II ridotta).

Legge concernente il SIC: In data 27 novembre 2009 il Consiglio federale ha assegnato il compito di sottoporre entro la fine del 2013 un disegno di nuova legge concernente il SIC unitamente a un relativo messaggio. Il 12 luglio 2010 il capo del DDPS ha anticipato il termine alla fine del 2012. La proposta di progetto e il concetto relativi alla legge concernente il SIC sono stati approvati dal capo del DDPS il 24 agosto 2010.

## Obiettivo 5: Ottimizzazione della fornitura delle prestazioni

*Parzialmente realizzato*

- ▶ **È conseguito un netto miglioramento per quanto concerne l'equilibrio tra le risorse e la fornitura delle prestazioni in seno alla Base d'aiuto alla condotta dell'esercito (BAC).**

L'esercito ha realizzato progressi nel settore TIC (riduzione del numero di piattaforme, adeguamento dell'architettura, ridimensionamento del profilo di esigenze, armonizzazione dei software ecc.). Sono state create le basi per l'elaborazione e la concretizzazione dei concetti. Con il sostegno della task force «Informatica DDPS», sono stati definiti i gruppi di prodotti della BAC e sono stati realizzati i preparativi in vista di una sua riorganizzazione. Le decisioni necessarie nel settore della condotta finanziaria sono state prese dai vertici dell'esercito. Tuttavia non è ancora possibile affermare che la situazione si sia definitivamente normalizzata. Come sinora, numerosi compiti sono svolti da collaboratori esterni. Sussiste tuttora uno squilibrio tra le aspettative riguardo alle prestazioni e le risorse interne in materia di personale. Per risolvere i problemi nel settore dell'aiuto alla condotta è necessario ulteriore tempo.

- ▶ **È conseguito un netto miglioramento per quanto concerne l'equilibrio tra le risorse e la fornitura delle prestazioni in seno alla Base logistica dell'esercito (BLEs).**

L'appoggio a favore della BLEs da parte della truppa ha prodotto effetti positivi e sarà proseguito; esso tuttavia consente di colmare soltanto in maniera parziale la carenza di risorse in seno alla BLEs. La manutenzione di veicoli comunemente disponibili in commercio è stata in gran parte terziarizzata. Il ridimensionamento degli standard per i gestori ha consentito di creare un certo margine di manovra per i centri d'infrastruttura. La concretizzazione delle misure risultate dal progetto «APIANO» ha consentito di realizzare i presupposti essenziali per fornire alla truppa il materiale necessario per l'impiego e l'istruzione e per contenere le spese di allestimento e di ritiro a carico della BLEs. Nel corso della concretizzazione del progetto Logistik@V sono stati conseguiti alcuni progressi, anche se non nella misura prevista all'inizio dell'anno. La soluzione dei problemi esistenti nel settore della logistica continua a necessitare un onere elevato di tempo e risorse.

► **Le misure definite in base all'elenco delle carenze dell'esercito sono concretizzate e comunicate conformemente al piano delle scadenze.**

Attualmente è da considerarsi realizzato circa il 30% delle misure.

«Finanze»: la tendenza a un aumento delle spese d'esercizio perdura, segnatamente a causa dell'aumento dei costi di manutenzione e, di conseguenza, del relativo «Budget per il materiale di ricambio e la manutenzione (BMRM)». Anche nella manutenzione degli immobili è necessario colmare ritardi. La quota delle spese per il materiale da destinare alla logistica è finanziariamente coperta, a scapito tuttavia delle risorse disponibili per l'armamento.

«Istruzione»: dall'avvio della terza scuola reclute 2010 i quadri di milizia che stanno prestando servizio pratico sono in linea generale nuovamente impiegati sin dall'inizio della scuola reclute.

«Militari di milizia»: la formazione alla condotta dei quadri subalterni di milizia è oggetto di un riorientamento contenutistico e metodologico ed è in misura ancora maggiore orientata alla prassi.

«Personale»: la riduzione del personale presso la BLEs è stata sospesa sino alla fine del 2011 e (previa approvazione da parte del Consiglio federale e del Parlamento) la riduzione dei posti originariamente prevista sarà rinviata all'anno 2014.

«Ulteriore sviluppo dell'esercito»: il Rapporto sull'esercito 2010 è stato licenziato e trasmesso al Parlamento il 1° ottobre 2010 dal Consiglio federale.

**Obiettivo 6: Ulteriore sviluppo dell'esercito sulla base di direttive politiche**

*Parzialmente realizzato*

► **Le opzioni per l'ulteriore sviluppo dell'esercito sulla base del nuovo Rapporto sulla politica di sicurezza sono a disposizione.**

Il Rapporto sull'esercito 2010 è stato trasmesso al Parlamento in data 1° ottobre 2010. I compiti per i preparativi della concretizzazione del Rapporto sull'esercito sono stati assegnati dal capo del DDPS. I lavori sono stati avviati nel dicembre 2010. Il rapporto complementare richiesto dalla Commissione della politica di sicurezza del Consiglio degli Stati è in fase di allestimento.

► **La realizzazione della seconda fase del «Modello di base +» è conclusa.**

I lavori concernenti il «Modello di base +» sono stati sospesi. I vertici dell'esercito hanno tuttavia deciso il 28 febbraio 2010 di sottoporre a verifica la fornitura di prestazioni dei settori trasversali «Difesa». A tal fine hanno avviato il progetto «Effettività ed efficienza dei settori trasversali Difesa (E2QV)». L'obiettivo di questo progetto consiste nel configurare in maniera effettiva ed efficiente le prestazioni e i prodotti necessari dei settori trasversali «Difesa». Ciò consentirà di realizzare gli auspicati risparmi sui costi e le direttive concernenti la riduzione del personale.

**Obiettivo 7: Promozione della consapevolezza dei costi e della trasparenza dei costi a tutti i livelli**

*Parzialmente realizzato*

► **Il calcolo dei costi e delle prestazioni è applicato in tutto il settore Difesa.**

Il calcolo dei costi e delle prestazioni è stato elaborato e implementato ed è oggetto di costanti ulteriori sviluppi. Tuttavia, non ancora in tutti i settori sono eseguite le necessarie analisi e tratte le debite conclusioni. La struttura e l'applicazione attuali del calcolo dei costi e delle prestazioni non hanno ancora prodotto risultati sufficientemente positivi e dovranno essere verificate e adeguate al fine di promuovere la consapevolezza dei costi e di consentire ai responsabili di esercitare un influsso diretto sui fattori principali che determinano un aumento dei costi. Le lacune nel calcolo dei costi e delle prestazioni sono state recepite e saranno colmate nel quadro del progetto «ERP DDPS» (soppressione del gruppo contabile 801 e relativa integrazione nel gruppo contabile «Difesa»), con particolare attenzione ai crediti connessi ai crediti d'impegno. Del rimanente deve ancora essere parzialmente adeguata la struttura delle unità di costo.

► **La consapevolezza dei costi è sistematicamente promossa presso i quadri del settore Difesa.**

Gli alti ufficiali superiori (AUS) hanno ricevuto una formazione nell'ambito dell'economia aziendale. La formazione degli AUS prosegue, al pari delle ulteriori formazioni sul calcolo dei costi e delle prestazioni destinate a tutti i responsabili dei centri di costo. Un'applicazione e un'analisi coerenti del calcolo dei costi e delle prestazioni contribuiranno a promuovere ulteriormente la consapevolezza dei costi.

► **La tendenza all'aumento delle spese d'esercizio è interrotta nel quadro del preventivo 2011.**

Le spese d'esercizio continuano ad aumentare, tuttavia in misura inferiore. Si registra tuttora una tendenza a un aumento del fabbisogno finanziario per l'esercizio. Ciò è da ricondursi ai motivi seguenti:

- maggiori costi di manutenzione risultanti dal maggior numero di sistemi di elevata complessità e dal differimento di acquisti sostitutivi;
- riduzione dei quantitativi a causa della rinuncia a un equipaggiamento capillare, con una conseguente maggiore sollecitazione del materiale ancora disponibile per l'istruzione;
- numero e varietà elevati di sistemi, materiali e immobili nonché ritmi estremamente lenti del processo di liquidazione;
- aumentata tendenza alla terziarizzazione di prestazioni a causa della riduzione del personale, segnatamente in seno alla Base logistica dell'esercito e alla Base d'aiuto alla condotta;
- elevato numero di giorni di servizio, praticamente immutato rispetto a Esercito 95;
- decisioni in sospenso riguardo alle misure di rinuncia, alle liquidazioni e ai provvedimenti in materia di messa fuori esercizio.

**Obiettivo 8: Ulteriore sviluppo della protezione della popolazione e della protezione civile**

*Realizzato*

- ▶ **Il messaggio concernente la revisione della legge sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC) e la revisione dell'ordinanza sulla protezione civile (OPCi) sono a disposizione.\***

In data 8 settembre 2010 il Consiglio federale ha licenziato la revisione parziale della legge sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC) e il relativo messaggio all'attenzione del Parlamento.

Il disegno di revisione della OPCi è allestito. La sua elaborazione finale potrà tuttavia aver luogo soltanto dopo la sessione estiva 2011, successivamente alla conclusione del dibattito parlamentare sulla revisione della LPPC.

- ▶ **L'ordinanza sull'organizzazione di interventi in caso di eventi NBC e di catastrofi naturali (Ordinanza sugli interventi NBCN) è allestita.**

Il Consiglio federale ha licenziato l'ordinanza sugli interventi NBCN in data 20 ottobre 2010. L'ordinanza entrerà in vigore il 1° gennaio 2011.

**Obiettivo 9: Ulteriore sviluppo delle basi legali e concettuali della promozione dello sport**

*Realizzato*

- ▶ **Il terzo pacchetto di misure relativo alla Concezione per una politica dello sport in Svizzera è licenziato.\***

Con decisione del 3 dicembre 2010 il Consiglio federale ha stabilito di prorarre le misure sino alla fine del 2011 e di trasferirle dopo tale data nel mandato di prestazione 2012–2015 dell'Ufficio federale dello sport (UFSP).

- ▶ **Le ordinanze relative alla nuova legge sulla promozione dello sport e alla legge federale sui sistemi d'informazione della Confederazione nel campo dello sport sono state messe a punto.\***

Il Parlamento non ha ancora definitivamente risolto le divergenze concernenti la nuova legge sulla promozione dello sport. Per i settori controversi è già stato preparato un disciplinamento a livello di ordinanza.

## Obiettivo 10: Concretizzazione di «armasuisse 2010»

*Realizzato*

- ▶ **armasuisse ha rafforzato il proprio posizionamento quale organizzazione addetta agli acquisti in seno alla Confederazione.**

Ha luogo una sistematica assistenza dei clienti, segnatamente nei settori GEMAP. Gli ordini dei clienti e i mandati di prestazione sono stati adempiuti. In particolare nei settori S+T, swisstopo e Immobili sono stati realizzati o ulteriormente sviluppati partenariati che creano valore aggiunto.

- ▶ **L'efficienza e l'efficacia di armasuisse sono migliorate in maniera quantificabile e trasparente.**

Sulla base di una balanced scorecard (BSC) è stato realizzato o ulteriormente sviluppato un sistema di reporting e controlling trasversale a tutti livelli gerarchici. Sulla base di indicatori sono state definite misure di ottimizzazione che saranno concretizzate a partire dal 2011.

## Dipartimento delle finanze

**Obiettivo 1: Accordo del 17 agosto 2009 tra la Confederazione Svizzera e gli Stati Uniti d'America concernente la domanda di assistenza amministrativa di informazioni relative a UBS SA da parte dell'Internal Revenue Service degli Stati Uniti d'America (US-IRS)**

*Realizzato*

► **L'organizzazione di progetto per l'attuazione dell'Accordo è operativa.**

L'organizzazione di progetto è stata costituita a inizio ottobre 2009 e adeguata successivamente in base alle singole esigenze. Nel mesi di luglio e agosto 2010 essa ha raggiunto il suo massimo effettivo contando una cinquantina di collaboratori. A partire da fine settembre 2010 l'organizzazione di progetto è stata gradatamente ridotta fino al suo scioglimento avvenuto il 1° dicembre 2010. I lavori pendenti (in particolare in relazione con la procedura di ricorso) saranno conclusi dall'Amministrazione federale delle contribuzioni.

► **Le domande di assistenza amministrativa dell'US-IRS sono elaborate dall'organizzazione di progetto entro i termini.**

Alla fine del mese di agosto l'Amministrazione federale delle contribuzioni ha esaminato tempestivamente i 4450 conti di clienti UBS convenuti nell'accordo con gli USA e trasmesso complessivamente i dati di circa 4000 casi all'autorità fiscale statunitense IRS. A metà del mese di novembre del 2010 l'autorità fiscale statunitense IRS ha ritirato completamente e definitivamente l'azione civile contro UBS (John Doe Summons).

**Obiettivo 2: Piano di risanamento delle finanze federali e attuazione della verifica dei compiti**

*Realizzato*

► **La consultazione è effettuata e analizzata.\***

La procedura di consultazione sul Programma di consolidamento 2011–2013 è stata effettuata durante i mesi di aprile/maggio 2010. Il rapporto sui risultati della consultazione è stato pubblicato nel mese di settembre 2010.

► **Il messaggio e la legge federale concernente il risanamento delle finanze federali e l'attuazione della verifica dei compiti sono approvati.\***

Il 1° settembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il messaggio concernente la legge federale sul programma di consolidamento 2012-2013 (LPCon 12/13) e la legge federale concernente ottimizzazioni nella gestione dei dati del personale e negli investimenti di PUBBLICA.

La verifica dei compiti è stata divisa in due parti. Le misure realizzabili rapidamente vengono attuate nel quadro del programma di consolidamento mentre le misure più complesse, per la maggior parte da sottoporre al Parlamento come singolo progetto, devono essere attuate dai dipartimenti competenti. Il 14 aprile 2010, nel quadro della procedura di consultazione sul programma di consolidamento, il Consiglio federale ha approvato il rapporto sul piano di attuazione della verifica dei compiti. Il DFF è stato incaricato, nell'ambito del rendiconto finanziario, di presentare annualmente il rapporto sullo stato di attuazione di queste misure.

**Obiettivo 3: Consultazione e decisione sull'ulteriore modo di procedere riguardo all'imposizione delle imprese**

*Non realizzato*

► **La consultazione sull'ulteriore sviluppo dell'imposizione delle imprese è effettuata e analizzata.\***

L'elaborazione del progetto da porre in consultazione sulla riforma dell'imposizione delle imprese ha subito ritardi a causa degli sviluppi internazionali di cui bisogna tener conto nel quadro della riforma. Nel contempo è stato possibile in una prima fase semplificare a livello di ordinanza il finanziamento interno al gruppo. Le relative modifiche di ordinanza sono entrate in vigore il 1° agosto 2010. Inoltre è stato possibile introdurre a livello di circolare norme semplificate in materia di abusi. Anche queste modifiche sono entrate in vigore il 1° agosto 2010.

► **Il Consiglio federale ha deciso l'ulteriore modo di procedere.\***

A causa dei succitati ritardi non è ancora stato possibile realizzare questo obiettivo.

#### **Obiettivo 4: Revisione della protezione dei depositanti**

*Realizzato*

► **La consultazione è analizzata.\***

Il 24 marzo 2010 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della procedura di consultazione concernente una legge sui depositi bancari. La sua proposta di istituire un fondo di diritto pubblico di garanzia dei depositi e di introdurre una garanzia della Confederazione è stata respinta a maggioranza. Il Consiglio federale ha disposto l'elaborazione di un messaggio per la trasposizione delle modifiche di legge urgenti nel diritto permanente. È previsto anche un miglioramento del diritto in materia di risanamento delle banche.

► **Il messaggio concernente il nuovo e ampio disciplinamento della protezione dei depositanti è approvato.\***

Il 12 maggio 2010 il Consiglio federale ha approvato il messaggio sulla revisione della protezione dei depositanti. Il diritto d'urgenza sul rafforzamento della protezione dei depositanti valido fino a fine 2010 deve essere ancorato nella legge sulle banche, unitamente alle disposizioni incontestate del progetto posto in consultazione.

#### **Obiettivo 5: Revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione**

*Ampiamente realizzato*

► **La consultazione è analizzata.\***

Il 13 gennaio 2010 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sui risultati della consultazione concernente la revisione della legge sul contratto d'assicurazione e lo ha pubblicato. Il Governo ha inoltre stabilito di sottoporre alcuni punti della revisione ad accertamenti approfonditi.

► **Il mandato per un messaggio concernente la revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione è attribuito.\***

L'analisi d'impatto della revisione è stata effettuata e conclusa con la pubblicazione di un rapporto pubblico il 13 ottobre 2010. Essa è risultata più complessa di quanto originariamente previsto. Per questo motivo il Consiglio federale si pronuncerà sull'ulteriore modo di procedere all'inizio del 2011.

**Obiettivo 6: Iniziativa popolare della Società svizzera dei proprietari fondiari (HEV): «Sicurezza dell'alloggio per i pensionati»**

*Realizzato*

- ▶ **Il messaggio (controprogetto indiretto) è approvato dal Consiglio federale.\***  
Il messaggio è stato approvato dal Consiglio federale il 23 giugno 2010.

**Obiettivo 7: Perequazione finanziaria: nuova dotazione dei fondi di perequazione per gli anni 2012–15**

*Realizzato*

- ▶ **La consultazione concernente il rapporto dell'AFF sull'efficacia della perequazione finanziaria è effettuata e analizzata.\***  
La consultazione è stata effettuata dal mese di aprile al mese di giugno 2010. L'8 settembre 2010 il Consiglio federale ha preso atto del relativo rapporto sui risultati della consultazione.
- ▶ **Il relativo messaggio sulla nuova dotazione dei fondi di perequazione 2012–2015 è approvato.\***  
Il 24 novembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il messaggio relativo alla modifica della legge federale concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri e alla determinazione dei contributi di base per la perequazione delle risorse e la compensazione degli oneri tra Confederazione e Cantoni per il periodo di contribuzione 2012–2015 (nuova denominazione). Con il presente messaggio il Consiglio federale sottopone una revisione parziale della legge federale del 3 ottobre 2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC) nonché i decreti federali che determinano i contributi di base per la perequazione delle risorse e la compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2012–2015.

**Obiettivo 8: Revisione della legislazione in ambito di reati di borsa e di abusi di mercato**

*Realizzato*

- ▶ **La consultazione è analizzata.\***  
Nella sua seduta dell'8 settembre 2010, il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della consultazione.
- ▶ **L'ulteriore modo di procedere è deciso.\***  
Nelle sue sedute dell'8 settembre 2010 e del 17 dicembre 2010 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze di elaborare entro la primavera del 2011 un messaggio concernente la modifica della legge sulle borse. Sulla base dei risultati della consultazione il Consiglio federale ha inoltre preso alcune decisioni preliminari per la revisione della legge.

**Obiettivo 9: Acquisto di merci nei negozi in zona franca di tasse degli aeroporti (Tax free on arrival)**

*Realizzato*

► **La consultazione è analizzata.\***

La consultazione è analizzata. Il Consiglio federale ne ha preso atto il 12 marzo 2010. La maggioranza dei partecipanti alla consultazione sostiene il progetto del Consiglio federale.

► **Il messaggio concernente la revisione della legge federale sull'acquisto di merci nei negozi in zona franca di tasse degli aeroporti è deciso.\***

Il 12 marzo 2010 il Consiglio federale ha approvato il messaggio all'attenzione del Parlamento. In occasione della votazione finale del 17 dicembre 2010 l'Assemblea federale ha approvato il disegno di legge. Dopo la scadenza del termine di ricorso il Consiglio federale deciderà nella prima metà del 2011 sulla data dell'entrata in vigore.

**Obiettivo 10: Razionalizzazione dell'informatica della Confederazione**

*Parzialmente realizzato*

► **La gestione e il controllo delle TIC sono ottimizzati.**

Il 27 ottobre 2010 il Consiglio federale ha deciso che i compiti, le competenze e le responsabilità nel settore delle TIC della Confederazione devono essere impostati come i processi di supporto del personale, delle finanze e della logistica. Esso ha inoltre deciso che entro il mese di aprile 2011 gli verrà presentata dal DFF – in collaborazione con il Consiglio informatico e la Conferenza dei segretari generali – la relativa modifica dell'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale e che, nell'ambito della riforma dei dipartimenti, deciderà sull'impostazione organizzativa delle TIC. Con queste decisioni il Consiglio federale ha fornito importanti linee guida per gli ulteriori lavori volti a ottimizzare la gestione e l'impiego delle TIC.

► **La postazione di lavoro standard è introdotta per la maggior parte dei collaboratori.**

Le misure per l'anno 2010 sono state ampiamente realizzate e il passaggio al sistema operativo Windows 7 è avvenuto. La postazione di lavoro standard è stata introdotta nella CaF, nel DDPS e nel DFE per tutti i collaboratori. Nel DATEC, DFF e DFAE singoli Uffici hanno già effettuato la migrazione. L'introduzione presso il DFI e il DFGP inizierà come previsto nel 2011. Il programma avanza secondo calendario e dovrebbe concludersi a metà 2012.

- ▶ **I presupposti per la centralizzazione dei fornitori di prestazioni IT all'interno di DFF, DFAE, DFGP, DFE e DDPS sono creati (secondo il parere del Consiglio federale sulla mozione Noser 07.3452 Centralizzazione dei fornitori di prestazioni IT).**

Il 27 ottobre 2010 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze di sottoporgli entro il mese di aprile 2011 un rapporto per togliere di ruolo la mozione Noser 07.3452. Una centralizzazione come auspicata dalla mozione non deve quindi ora essere attuata.

## **Obiettivo 11: Attuazione della strategia di E-Government Svizzera**

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Entro il 2010 è conclusa almeno la fase di concettuale per tutti i progetti prioritari della strategia. Laddove necessario, sono impiegati in modo mirato e vincolato i mezzi della terza tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale.\***

Alla fine del 2010 per tutti progetti prioritari concernenti la Strategia di e-government Svizzera è portata a termine almeno la fase preliminare. Per raggiungere questo obiettivo con l'impiego di mezzi previsti dalla terza tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale è stato possibile sostenere in modo mirato determinati progetti.

- ▶ **A partire dalla fine del 2010 i Comuni dispongono di modelli di procedura e gli strumenti di ausilio per l'implementazione dell'E-Government al loro livello.\***

Dopo un'attenta analisi delle esigenze e dei fattori di maggiore influenza, la Segreteria Governo elettronico in Svizzera ha elaborato un catalogo di misure e soluzioni. Le prime soluzioni (esempi di buona prassi, promemoria concernenti lo svolgimento di progetti, documentazione relativa alla comunicazione) sono state realizzate e saranno a disposizione dei Comuni all'inizio del 2011.

- ▶ **La collaborazione con il settore TIC in ambito di E-Government viene ulteriormente rafforzata. In particolare sono introdotte misure organizzative per coinvolgere il settore TIC sia nel lavoro concettuale sia nell'attuazione concreta conformemente alla ripartizione dei ruoli committente/mandatario.\***

Sono stati condotti colloqui con le associazioni leader del settore TIC, in particolare con l'associazione mantello ICTswitzerland, costituitasi recentemente. Sono stati creati o ampliati partenariati tra l'amministrazione e l'economia privata per l'attuazione di diversi progetti prioritari concernenti la Strategia di e-government, come ad esempio nei progetti SuisseID, eGris oppure swissdec. Si è registrata una collaborazione rafforzata anche tra conferenze specialistiche e manifestazioni pubbliche come ad esempio gli i-days.

## **Obiettivo 12: Esame della vigilanza sui mercati finanziari**

*Realizzato*

- ▶ **Il rapporto concernente l'esame della vigilanza sui mercati finanziari è approvato e l'ulteriore modo di procedere deciso.\***

Nella sua seduta del 12 maggio 2010 il Consiglio federale ha approvato il rapporto «L'operato dell'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari nella crisi finanziaria – Insegnamenti per il futuro». In tale rapporto il Governo ha esaminato in modo approfondito le decisioni e l'operato dell'ex Commissione federale delle banche (CFB) e dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) durante la crisi dei mercati finanziari e ne ha tratto conclusioni in parte critiche.

## **Obiettivo 13: Sviluppo ulteriore della gestione amministrativa orientata ai risultati (GEMAP)**

*Non realizzato*

- ▶ **L'ulteriore modo di procedere nella strategia globale GEMAP è stabilito.\***

I lavori si sono protratti a causa, tra l'altro, di personale insufficiente e del prolungamento fino all'autunno 2010 dei dibattiti parlamentari sul rapporto di valutazione GEMAP. È prevista una decisione di principio del Consiglio federale sull'ulteriore modo di procedere della gestione amministrativa nel primo semestre 2011.

## **Obiettivo 14: Condizioni di assunzione attrattive e competitive (per gli impiegati federali)**

*Non realizzato*

- ▶ **Nel quadro della revisione della legge sul personale federale è rivista anche l'ordinanza sul personale federale.**

Il 12 marzo 2010 il Consiglio federale ha preso atto del risultato della procedura di consultazione concernente la revisione della legge sul personale federale (LPers) e ha contestualmente deciso di accantonare la revisione della LPers fino all'approvazione di una strategia esaustiva per il personale. Per questo motivo non è stato possibile avviare la revisione dell'ordinanza sul personale federale prevista nel quadro di quella della LPers.

## **Obiettivo 15: Strategia per il personale della Confederazione 2010–2015**

*Realizzato*

- ▶ **La nuova strategia per il personale della Confederazione è elaborata e approvata.\***

Il 10 dicembre 2010 il Consiglio federale ha approvato la Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2011–2015.

## Dipartimento dell'economia

**Obiettivo 1: Intensificazione della politica di libero scambio volta ad estendere ed approfondire la rete di accordi di libero scambio con partner esterni all'UE\***

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Firma dell'accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e l'India nonché dell'accordo tra la Svizzera e l'India sul commercio di prodotti agricoli.**  
I negoziati in vista della conclusione di un accordo di libero scambio AELS-India sono tuttora in corso. Di conseguenza l'accordo di libero scambio e l'accordo bilaterale sul commercio di prodotti agricoli non sono ancora stati firmati.
- ▶ **Conclusione dello studio di fattibilità congiunto tra la Svizzera e la Cina, adozione della decisione di principio sull'avvio di negoziati per un accordo di libero scambio tra la Svizzera e la Cina e approvazione del mandato negoziale.**  
In agosto 2010 è stato concluso lo studio congiunto di fattibilità Svizzera-Cina ed è stata presa la decisione di principio sull'avvio di negoziati. Il mandato negoziale relativo a un accordo di libero scambio Svizzera-Cina è stato conferito il 1° ottobre 2010.
- ▶ **Firma dell'accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e l'Ucraina nonché dell'accordo tra la Svizzera e l'Ucraina sul commercio di prodotti agricoli.**  
L'accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e l'Ucraina e l'accordo tra la Svizzera e l'Ucraina sul commercio di prodotti agricoli sono stati firmati il 24 giugno 2010.
- ▶ **Raggiungimento di uno stadio avanzato nei negoziati su accordi di libero scambio AELS-Indonesia e AELS-Russia.**  
I negoziati AELS-Indonesia sono stati avviati ufficialmente nel luglio 2010. Gli Stati dell'AELS hanno esaminato le conseguenze legate alla creazione di un'unione doganale tra Russia, Bielorussia e Kazakistan e hanno esteso i mandati di negoziazione esistenti a Bielorussia e Kazakistan. I negoziati relativi a un accordo di libero scambio AELS-Russia/Bielorussia/Kazakistan sono stati formalmente avviati il 23 novembre 2010.
- ▶ **Firma dell'accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e Hong Kong nonché dell'accordo tra la Svizzera e Hong Kong sul commercio di prodotti agricoli.**  
I negoziati in vista di un accordo di libero scambio AELS-Hong Kong sono stati conclusi nella maggior parte dei settori il 3 dicembre 2010. Per quanto riguarda i settori restanti, in particolare i servizi, sono necessari ulteriori lavori per poter firmare l'accordo nel corso del 2011.
- ▶ **Firma dell'accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e l'Algeria nonché dell'accordo tra la Svizzera e l'Algeria sul commercio di prodotti agricoli.**  
I negoziati non sono proseguiti poiché l'Algeria ha annunciato un riesame totale della sua politica commerciale.

- ▶ **Licenziamento del messaggio concernente l'accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e la Serbia nonché dell'accordo tra la Svizzera e la Serbia sul commercio di prodotti agricoli.**

Il Consiglio federale ha licenziato il messaggio il 13 gennaio 2010; l'accordo è entrato in vigore il 1° ottobre 2010.

- ▶ **Licenziamento del messaggio concernente l'accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELS e l'Albania nonché dell'accordo tra la Svizzera e l'Albania sul commercio di prodotti agricoli.**

Il Consiglio federale ha licenziato il messaggio il 13 gennaio 2010; l'accordo è entrato in vigore il 1° novembre 2010.

## **Obiettivo 2: Rafforzamento della piazza economica svizzera**

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Messaggio collettivo «Promozione della piazza economica 2012–2015»: il messaggio comprende una panoramica delle basi concettuali della promozione della piazza economica della Confederazione (politica a favore delle PMI, promozione delle esportazioni, promozione della piazza economica, politica turistica). Allo stesso tempo presenta le necessarie basi finanziarie quadriennali.\***

Redazione del progetto di messaggio sulla «promozione della piazza economica 2012–2015». I decreti di finanziamento e i progetti di legge previsti consentono alla Confederazione di proseguire la collaudata promozione dell'economia esterna, di dare un nuovo orientamento strategico alla politica del turismo e di sviluppare i progetti più validi nel settore dell'e-government.

- ▶ **Decisione del Consiglio federale in merito a un possibile ampliamento dell'agenda concernente la politica di crescita (primo semestre del 2010).**

Il 17 febbraio 2010 il Consiglio federale ha preso atto dello stato di attuazione della politica di crescita 2008–2011 e ha ampliato l'agenda concernente la politica di crescita con l'incarico di sottoporli entro la fine del 2010 una base decisionale relativa a una collaborazione più stretta con l'UE in materia di sdoganamento elettronico. Il 10 dicembre 2010 il Consiglio federale ha pertanto deciso di proporre all'UE colloqui esplorativi in vista dell'eventuale partecipazione della Svizzera al progetto comunitario e-customs. Sono state inoltre individuate sei sfide a medio termine in materia di politica di crescita.

- ▶ **Revisione della legge sui cartelli: decisione del Consiglio federale in merito all'avvio della consultazione (primo semestre del 2010).**

La procedura di consultazione relativa a una revisione parziale della legge sui cartelli è stata avviata il 30 giugno 2010. In tale ambito sono state proposte una rivalutazione delle istituzioni mediante il rafforzamento dello Stato di diritto e miglioramenti materiali per le procedure di opposizione, gli accordi verticali, il controllo delle concentrazioni e la cooperazione con le autorità estere in materia di concorrenza nonché l'estensione del diritto d'azione ai clienti finali nelle procedure civili relative al diritto dei cartelli.

- **Modifica dell'ordinanza sull'indicazione dei prezzi quale adeguamento alla revisione della legge federale contro la concorrenza sleale e per il rafforzamento della protezione dei consumatori: esecuzione e valutazione della consultazione, redazione della nuova ordinanza.**

Il 26 maggio 2010 il Consiglio federale ha incaricato il DFE di avviare una procedura di consultazione concernente la modifica dell'ordinanza sull'indicazione dei prezzi. La consultazione, conclusasi il 23 settembre 2010, riguardava l'assoggettamento di nuove prestazioni di servizio all'obbligo di indicare i prezzi (prestazioni relative alla dispensazione di medicinali e dispositivi medici nonché quelle di veterinari, notai e pompe funebri e le offerte di voli aerei). Il 17 dicembre 2010 il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della procedura di consultazione e ha incaricato il DFE di elaborare entro metà 2011 un testo idoneo all'attuazione nell'ambito di un gruppo di lavoro di cui fanno parte anche rappresentanti dei Cantoni.

### **Obiettivo 3: Valutazione dell'evoluzione della congiuntura e del mercato del lavoro\***

*Ampiamente realizzato*

- **Elaborazione e attuazione delle misure adottate nell'ambito del terzo pacchetto di stabilizzazione della Confederazione nel settore del mercato del lavoro per combattere la disoccupazione giovanile e di lunga durata.**

Gli aiuti finanziari nel settore del mercato del lavoro sono stati finora molto meno richiesti di quanto previsto nell'autunno 2009. Dei 232 milioni di franchi stanziati, nel 2010 ne sono stati impiegati meno di 6 milioni. Ciò è attribuibile in particolare all'inaspettato e rapido miglioramento del mercato del lavoro: la misura a cui erano destinati maggiori fondi - aiuti finanziari per l'impiego temporaneo di disoccupati per limitare la disoccupazione di lunga durata indotta dalla situazione congiunturale - non è stata attuata. Essa presuppone infatti un tasso nazionale di disoccupazione del 5%, che nel 2010 non è stato raggiunto. In considerazione dell'andamento economico è diminuito notevolmente il ricorso all'indennità per lavoro ridotto: da gennaio a dicembre 2010 sono stati calcolati circa 13,5 milioni di ore perse (2009: 42,5 mio.) e sono state versate indennità per lavoro ridotto per 380 milioni di franchi (2009: 1 150 mio. fr., stato: 28 gennaio 2011). Gli aiuti finanziari per il perfezionamento professionale durante il lavoro ridotto sono stati invece molto richiesti nel 2010 nell'ambito del terzo pacchetto di stabilizzazione. Sempre grazie all'inaspettato e rapido miglioramento della situazione sul mercato del lavoro, gli aiuti finanziari volti a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro sono stati molto meno richiesti di quanto previsto nell'autunno 2009. Soltanto i contributi alle spese di perfezionamento hanno registrato nell'ultimo trimestre 2010 un aumento della domanda.

► **Licenziamento dell'ordinanza d'esecuzione della riveduta legge sull'assicurazione contro la disoccupazione.**

Il 1° ottobre 2010 il Consiglio federale ha deciso, in particolare considerando il tasso di disoccupazione superiore alla media nei Cantoni della Svizzera latina, di far entrare in vigore la nuova legge sull'assicurazione contro la disoccupazione e la relativa ordinanza il 1° aprile 2011 anziché il 1° gennaio 2011. Le autorità cantonali preposte al mercato del lavoro hanno quindi tempo per adeguarsi alla nuova situazione e introdurre accuratamente la nuova normativa. Questa decisione consente inoltre la realizzazione della regolare consultazione, fino all'8 gennaio 2011, sulle nuove disposizioni dell'ordinanza. Attualmente si sta procedendo alla valutazione dei pareri pervenuti, in considerazione dei quali alcuni articoli verranno modificati. Nel mese di febbraio 2011 il testo sarà sottoposto alla seconda consultazione degli uffici. L'11 marzo 2011 il Consiglio federale si pronuncerà in modo definitivo sull'OADI.

► **Nel caso di un chiaro peggioramento delle previsioni, esame di misure supplementari per combattere la sottoutilizzazione delle capacità produttive e la disoccupazione.**

Nel 2010 il mercato del lavoro ha avuto un andamento migliore del previsto, di conseguenza non si è manifestata la necessità di esaminare ulteriori misure di lotta contro il rallentamento dell'economia e la disoccupazione.

#### **Obiettivo 4: Consolidamento dei rapporti con l'UE**

*Parzialmente realizzato*

► **Avvio di una valutazione degli strumenti della politica europea della Svizzera.\***

Il 18 agosto 2010, nell'ambito di una seduta di chiusura, il Consiglio federale ha valutato la politica europea della Svizzera e si è espresso in favore della continuazione della via bilaterale. Il 17 settembre 2010 ha poi approvato il rapporto sulla politica europea in adempimento del postulato Markwalder del 10 giugno 2009 «Politica europea: valutazione, priorità, misure urgenti e passi futuri verso l'integrazione» (09.3560), nel quale egli esamina i vari strumenti di politica europea sotto l'aspetto della migliore garanzia degli interessi della Svizzera.

► **I negoziati nel settore dell'elettricità sono stati portati a termine.**

Il 17 settembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il mandato di negoziazione per un accordo sull'energia con l'Unione europea, che amplia e adegua quello attuale - in base al quale dal 2007 la Svizzera sta conducendo con l'UE delle trattative su un accordo nell'ambito dell'energia elettrica - all'ulteriormente avanzato acquis UE nell'ambito dell'elettricità. Oltre a numerosi incontri fra i capi negoziatori, nel mese di luglio si è svolto un incontro a livello ministeriale. Si sono altresì svolti regolari colloqui a livello di gruppi di lavoro.

► **Conclusione dei negoziati relativi al sistema di navigazione satellitare GALILEO.\***

I negoziati relativi alla partecipazione della Svizzera al sistema di navigazione satellitare GALILEO sono iniziati il 21 settembre 2010, dopo il conferimento del mandato negoziale da parte dell'UE nell'estate 2010. Da allora si sono già svolti due cicli di negoziati.

► **Conclusione degli eventuali negoziati sulla partecipazione al sistema di scambio di quote emissioni (ETS).\***

Nel 2010 sono continuati i colloqui esplorativi, che sono stati ulteriormente approfonditi. Nel corso dell'anno in rassegna non è stato possibile avviare i negoziati dato che l'UE non ha ancora approvato il mandato.

► **La decisione di principio sull'avvio e sui contenuti delle trattative con la Commissione CE per una collaborazione nel settore della sicurezza dei prodotti chimici (REACH) è presa ed eventuali negoziati sono stati avviati.\***

Il 18 agosto 2010 il Consiglio federale ha approvato un mandato di negoziazione con l'UE sulla collaborazione nel settore della sicurezza dei prodotti chimici (REACH). Dal canto suo, a fine 2010 l'UE non dispone ancora di un mandato, per cui nell'anno in rassegna non è stato possibile avviare i negoziati.

► **Con Bulgaria e Romania sono stati conclusi e firmati Accordi quadro bilaterali concernenti l'attuazione del contributo della Svizzera alla riduzione delle disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata.**

Il 7 settembre 2010 sono stati firmati gli Accordi quadro bilaterali fra la Svizzera e la Bulgaria come pure fra la Svizzera e la Romania.

► **I negoziati nell'ambito dell'agricoltura e delle derrate alimentari come pure in quello della sanità pubblica sono continuati e gli elementi chiave sono chiariti.\***

Nell'ambito dell'accesso al mercato, durante l'anno in esame si sono svolti tre cicli di negoziati. Colloqui tecnici nel settore della sicurezza delle derrate alimentari e dei prodotti come pure in quello della sanità pubblica. In ambito tariffario sono stati fissati i principi dell'apertura del mercato. Nel settore non tariffario è stato analizzato il rispettivo acquis communautaire e sono stati identificati i punti sensibili. In generale, tuttavia, i negoziati si sono arenati a causa della mancanza di mandati da entrambi le parti. In generale l'UE subordina inoltre il raggiungimento di progressi dai risultati conseguiti dal gruppo di lavoro informale sulle questioni di natura istituzionale.

► **Progresso dei negoziati con l'UE nell'ambito della protezione reciproca delle denominazioni d'origine protette (DOC/IGP) fino al raggiungimento di un consenso su un progetto di accordo e sull'avvio di procedure di consultazione. Secondo le circostanze, elaborazione di una strategia alternativa.**

Le procedure di consultazione si sono svolte sia in Svizzera sia nell'UE nel corso dell'inverno 2009/primavera 2010 e a inizio luglio 2010 i negoziati sono stati portati a termine con successo. È stata avviata anche la procedura di approvazione. In Svizzera, l'approvazione di questo accordo rientra nelle competenze del Consiglio federale, mentre nell'UE spetta al Consiglio dei ministri e al Parlamento europeo.

## Obiettivo 5: Ciclo di Doha dell'OMC

*Realizzato*

► **Impegno attivo per una conclusione del ciclo di Doha nel 2010 in vista di un rafforzamento del sistema commerciale multilaterale nel quadro dell'OMC.\***

L'impegno a favore della conclusione del ciclo di Doha è proseguito ai margini del WEF nel gennaio 2010 e nell'ambito di altri frequenti contatti tenutisi regolarmente a livello ministeriale e tra i responsabili dei negoziati.

## Obiettivo 6: Garanzia del finanziamento dello sviluppo e della cooperazione con l'Europa dell'Est, posizionamento della Svizzera nelle istituzioni finanziarie multilaterali, inclusa la garanzia del suo finanziamento

*Realizzato*

► **Approvazione dell'aumento del credito quadro IV per la cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est e della CSI.\***

Il 1° settembre 2010 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la proroga e l'aumento del quarto credito quadro per la continuazione della cooperazione con gli Stati dell'Europa orientale e della CSI.

► **Licenziamento del messaggio concernente gli aumenti di capitale delle banche multilaterali di sviluppo.\***

L'8 settembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il messaggio concernente la partecipazione della Svizzera agli aumenti di capitale delle banche multilaterali di sviluppo.

► **Impegno efficace della Svizzera affinché nell'ambito della riforma del diritto di voto della Banca mondiale si tenga conto della sua importanza economica e dei suoi contributi per l'aiuto allo sviluppo.**

In occasione della riunione primaverile della Banca mondiale i governatori hanno deciso sulla riforma del diritto di voto. La perdita della quota di voto della Svizzera è stata ridotta al minimo e le quote del gruppo di voto della Svizzera stanno leggermente aumentando.

## Obiettivo 7: Promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione

*Ampiamente realizzato*

### ► **Licenziamento da parte del Consiglio federale del messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione nel 2012.\***

Il messaggio sul promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione nel 2012 (messaggio ERI 2012) è stato adottato dal Consiglio federale il 3 dicembre 2010. Di norma il Collegio governativo sottopone al Parlamento ogni quattro anni un messaggio ERI. Per un migliore coordinamento temporale tra i grandi messaggi finanziari pluriennali e il programma di legislatura è stato previsto per il 2012 un messaggio intercalare di un anno. In seguito sarà ripresa la cadenza quadriennale con il messaggio ERI 2013-2016.

Con il messaggio ERI 2012 il Consiglio federale chiede lo stanziamento di sussidi per complessivamente 5,185 miliardi di franchi. Dato che nel messaggio si propone di prolungare di un anno il periodo di sussidio 2008-2011, possono essere sostanzialmente mantenuti gli obiettivi e i provvedimenti esposti nel messaggio ERI 2008-2011. Un'attenzione particolare è attribuita alle grandi infrastrutture di ricerca, in particolare allo SwissFEL, un progetto avveniristico del Consiglio dei PF. Il contributo al finanziamento di base delle università è assicurato. Nel campo della formazione professionale e delle scuole universitarie professionali la Confederazione pone le basi per il consolidamento della formazione duale e della ricerca applicata.

### ► **Definizione da parte del Consiglio federale dell'orientamento dell'internazionalizzazione della formazione professionale.**

In seguito ai ritardi nei lavori concernenti la strategia internazionale della Confederazione nei settori dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione, l'orientamento dell'internazionalizzazione della formazione professionale non è stato ancora definito.

### ► **Chiarimento della partecipazione della Svizzera al programma quadro dell'Unione europea per l'innovazione e la competitività (CIP) e definizione dell'orientamento della partecipazione, in base ai lavori del gruppo di lavoro interdipartimentale (DFE/DATEC) e nell'ambito di un documento interlocutorio, da parte del Consiglio federale.**

Nell'ambito del programma di consolidamento 2012-2013, il Consiglio federale ha deciso di non partecipare al CIP fino al 2013.

### ► **Valutazione del settore della ricerca da parte della Confederazione e presentazione di un rapporto conclusivo al Consiglio federale per conoscenza.**

Il Consiglio federale ha preso atto il 25 agosto 2010 del rapporto conclusivo e lo ha trasmesso alla CdG-N. Dalla valutazione emerge in particolare che le direttive emanate per garantire la qualità nella ricerca dell'Amministrazione federale vengono applicate correttamente e producono gli effetti voluti. Altri provvedimenti di ottimizzazione sono esaminati e messi in pratica dal competente Comitato direttivo formazione, ricerca e tecnologia.

## Obiettivo 8: Abilitazioni alle professioni

*Non realizzato*

- ▶ **Licenziamento da parte del Consiglio federale del messaggio concernente il decreto federale che approva e traspone la decisione 1/09 del comitato misto Svizzera-UE relativa all'accordo sulla libera circolazione delle persone e alla legge federale sulla procedura di notifica e le misure compensative nell'esercizio di professioni regolamentate.\***

I ritardi nei negoziati con l'UE hanno avuto come conseguenza il fatto che il messaggio non è stato ancora approvato.

## Obiettivo 9: Miglioramento della competitività dell'agricoltura

*Realizzato*

- ▶ **Licenziamento del messaggio concernente i mezzi finanziari destinati all'agricoltura per gli anni 2012 e 2013. Esso copre un periodo transitorio per poter coordinare, in futuro, la fissazione dei limiti di spesa con i piani finanziari di legislatura.\***

Il 30 giugno 2010 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente i mezzi finanziari destinati all'agricoltura per gli anni 2012 e 2013.

- ▶ **Elaborazione di una strategia per la prossima fase dello sviluppo della politica agricola e preparazione di apposite misure. Queste dovranno essere orientate a una produzione agricola redditizia e sostenibile che sia in grado di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento. Si terrà conto degli sviluppi dei negoziati internazionali in corso e delle misure accompagnatorie volte a facilitare l'adeguamento del settore alle nuove condizioni del mercato e garantire una transizione corretta sul piano sociale.**

Nella seduta del 17 settembre 2010 il Consiglio federale ha discusso i principi fondamentali dello sviluppo della politica agricola per gli anni 2014–2017. Ha incaricato il DFE di elaborare entro giugno 2011 un progetto da porre in consultazione con le priorità strategiche seguenti: garantire sicurezza e competitività della produzione e del rifornimento alimentare; utilizzare le risorse in modo efficiente e favorire il consumo sostenibile; rafforzare la vitalità e l'attrattiva delle aree rurali, promuovere l'innovazione e l'imprenditoria nell'agricoltura e nell'economia alimentare. Il progetto da porre in consultazione deve contenere un progetto di modifica della legge sull'agricoltura e un progetto di decreto federale sui limiti di spesa in ambito agricolo per gli anni 2014–2017.

► **Approfondimento del nuovo concetto «Ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti» alla luce delle raccomandazioni del Parlamento.**

Nel 2010 è stato redatto il rapporto sullo sviluppo della politica agricola per gli anni 2014–2017, che comprende diverse soluzioni sulla base dell'ulteriore sviluppo dell'attuale sistema dei pagamenti diretti. La descrizione delle prestazioni a favore dell'economia e la definizione di obiettivi concreti per ogni prestazione rientrano tra gli elementi cardine della politica agricola 2014–2017. Per raggiungere i quattro obiettivi prioritari previsti è stato necessario introdurre nuove misure o adeguare quelle esistenti.

► **Passaggio alla fase di applicazione parziale (coordinamento dei controlli) del programma relativo allo sviluppo di una piattaforma che consenta a tutti gli utenti – agricoltori, Confederazione, Cantoni o altri aventi diritto – di acquisire o inserire informazioni e dati concernenti il settore primario (ASA 2011).**

L'Ufficio federale dell'agricoltura ha assunto una nuova struttura organizzativa per gestire l'introduzione delle applicazioni, servizi e prestazioni che vengono sviluppati nel quadro del programma «ASA» 2011. La nuova struttura prevede un responsabile dell'applicazione Agate e un Help desk centralizzato all'Ufficio federale dell'agricoltura come interlocutore di riferimento.

## **Obiettivo 10: Gestione delle materie prime e delle risorse naturali**

*Realizzato*

► **Approfondimento di diverse opzioni e azioni proposte nel rapporto «Crisi alimentare, penuria di materie prime e risorse», soprattutto allo scopo di integrarle nelle future fasi di sviluppo della politica agricola.**

Il rapporto sull'ulteriore sviluppo della politica agricola negli anni 2014–2017, che dovrebbe andare in consultazione nel secondo trimestre del 2011, definisce nuove misure e/o adegua quelle esistenti per tener conto delle opzioni e delle iniziative proposte nel rapporto, in particolare nel settore dell'utilizzo efficiente delle risorse e dell'energia. A tal fine si dovrebbe mantenere la fertilità del suolo e la biodiversità, promuovere i metodi di produzione ecologici e rispettosi degli animali e sviluppare modelli di consumo sostenibili.

## **Obiettivo 11: Promozione della salute animale**

*Realizzato*

► **Esecuzione della consultazione relativa alla modifica della legge sulle epizootie volta a garantire una prevenzione delle epizootie più attiva e rapida (08.3012 mozione Zemp).**

Il Consiglio federale ha realizzato la procedura di consultazione dal 12 maggio al 31 agosto 2010.

► **Discussione con le cerchie interessate del piano d'azione per l'attuazione della strategia «Salute degli animali in Svizzera 2010 plus».**

La «Strategia per la salute animale in Svizzera 2010 plus» è stata pubblicata nel marzo 2010. L'Ufficio federale di veterinaria ha esaminato l'attuazione della strategia con le autorità cantonali preposte all'esecuzione e discusso le misure di attuazione con le cerchie interessate.

► **Preparazione di un'esercitazione a livello nazionale per la gestione di crisi in caso di diffusione di un'epizoozia altamente contagiosa.**

I lavori preparatori dell'Ufficio federale di veterinaria in vista di un'esercitazione nel 2011 per la gestione di crisi nel caso di un'epizoozia proseguono secondo i piani.

## **Obiettivo 12: Promozione della protezione degli animali e delle specie**

*Realizzato*

► **Esecuzione della consultazione relativa a una revisione parziale della legge sulla protezione degli animali.**

Il Consiglio federale ha realizzato la procedura di consultazione dal 12 maggio al 31 agosto 2010.

► **Impegno della Svizzera per un miglioramento della protezione degli animali a livello europeo nell'ambito dei colloqui e dei negoziati con l'UE nel settore veterinario.**

Il 10 novembre 2010 il Comitato misto veterinario Svizzera-UE ha deciso, nel quadro di un incontro, di esaminare un avvicinamento nel settore della protezione degli animali.

► **Esecuzione della consultazione relativa a una legge federale sull'attuazione della Convenzione del 3 marzo 1973 sul commercio internazionale delle specie di fauna e di flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES).**

Il Consiglio federale ha realizzato la procedura di consultazione dal 12 maggio al 31 agosto 2010.

## **Obiettivo 13: Politica dell'alloggio**

*Realizzato*

► **Licenziamento del messaggio concernente un credito quadro per impegni eventuali nella promozione dell'alloggio (fideiussioni).\***

Il Consiglio federale ha licenziato il messaggio il 18 agosto 2010.

► **Conclusione del bando di gara per la vendita della Sapomp Wohnbau AG.**

La vendita di immobili della società Sapomp Wohnbau AG è avvenuta il 16 dicembre 2010.

- ▶ **Decisione in merito alla struttura e alla posizione dell'Ufficio federale delle abitazioni all'interno dell'Amministrazione federale.**

Il 17 dicembre il Consiglio federale ha nominato alla carica di direttore il responsabile ad interim dell'Ufficio, confermando pertanto lo status di ufficio federale dell'UFAB.

#### **Obiettivo 14: Verifica della legislazione speciale nel settore della sicurezza dei prodotti**

*Realizzato*

- ▶ **Verifica delle leggi settoriali nel settore della sicurezza dei prodotti in relazione a doppioni e deroghe infondate alla nuova legge generale sulla sicurezza dei prodotti in base alla mozione 09.3008 e, se necessario, elaborazione entro la fine del 2010 di un progetto da porre in consultazione.\***

L'11 giugno 2010 il Consiglio federale ha approvato, dopo aver esaminato i testi legislativi attinenti alla sicurezza dei prodotti, l'ordinanza concernente l'adeguamento delle ordinanze settoriali in materia di sicurezza dei prodotti.

#### **Obiettivo 15: Attuazione della politica di sicurezza**

*Realizzato*

- ▶ **Elaborazione della nuova strategia del servizio civile quale base del mandato di prestazioni 2012-2015.**

La nuova strategia dell'organo d'esecuzione del servizio civile per gli anni 2012-2015 è stata presentata.

#### **Obiettivo 16: Approvazione di rapporti di base**

*Ampiamente realizzato*

- ▶ **Approvazione da parte del DFE del rapporto sulla necessità politica di gestione e coordinamento per attuare il sistema di formazione e garantire un'offerta formativa orientata alle esigenze concrete nel campo delle professioni sanitarie a livello di Confederazione e Cantoni.**

Il DFE ha approvato e pubblicato il rapporto nel marzo 2010.

- ▶ **Approvazione da parte del Consiglio federale del rapporto sulle nuove iniziative tecnologiche dell'UE in adempimento del postulato Burkhalter 08.3465.\***

Analisi approfondite sulle iniziative tecnologiche e sui futuri margini di manovra finanziari hanno portato a un rallentamento nell'approvazione del rapporto.

- ▶ **Approvazione da parte del Consiglio federale del rapporto sul sostegno della formazione duale in adempimento del postulato Favre 08.3778.\***

Il Consiglio federale ha approvato il rapporto il 24 settembre 2010.

- ▶ **Il rapporto sulla carenza di forza lavoro specializzata nel settore delle scienze naturali e della tecnica (in adempimento dei postulati 07.3538 Hochreutener, 07.3747 Recordon e 07.3810 Widmer) è adottato.\***

Il Consiglio federale ha approvato il rapporto il 1° settembre 2010.

- ▶ **Pubblicazione dell'11° rapporto agricolo dedicato in particolare allo sviluppo sostenibile dell'agricoltura.**

L'undicesimo rapporto agricolo dell'Ufficio federale dell'agricoltura è stato pubblicato il 25 ottobre 2010.

- ▶ **Approvazione del rapporto sul proseguimento dei lavori e sui nuovi sviluppi in materia di sgravi amministrativi.**

Per poter prendere in considerazione gli interventi parlamentari più recenti (postulato 10.3429 Fournier e postulato 10.3592 Zuppiger), il rapporto è stato rinviato al 2011.

- ▶ **Approvazione da parte del Consiglio federale del rapporto sulla politica turistica della Confederazione 2012.**

Il 18 giugno 2010 il Consiglio federale ha approvato, in adempimento del postulato 08.3969 Darbellay, il rapporto «Strategia di crescita per la piazza turistica svizzera».

## **Obiettivo 17: Strategia e-government svizzera**

*Realizzato*

- ▶ **Svolgimento dei progetti prioritari della strategia e-government svizzera con un impatto sullo sviluppo economico da parte degli Uffici del DFE, parzialmente in collaborazione con altri servizi.**

Per quanto riguarda il progetto «Fondazione di imprese» della strategia e-government Svizzera, lo Sportello per la creazione di imprese è stato completamente riorganizzato e verrà attivato nel marzo 2011. Nell'ambito del progetto «Servizio dei formulari elettronici» tutte le applicazioni sono state spostate sul nuovo server e attivate alla fine del 2010. Il progetto SuisseID ha raggiunto i suoi obiettivi e alla fine dell'anno è stato affidato all'Associazione SuisseID.

- ▶ **Definizione della pianificazione e del finanziamento dei progetti prioritari di competenza del DFE.**

La pianificazione per il 2011 è stata fatta e i mezzi finanziari sono stati stanziati.

## Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

### Obiettivo 1: Strategia in materia di infrastrutture

*Realizzato*

- ▶ **Il rapporto sul futuro delle rete infrastrutturali nazionali in Svizzera è approvato dal Consiglio federale.\***  
Il 17 settembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il rapporto.
- ▶ **Il messaggio relativo all'accelerazione della procedura di aggiudicazione è adottato dal Consiglio federale.\***  
Il 3 maggio 2010 il Consiglio federale ha adottato il messaggio.
- ▶ **Il messaggio concernente l'adesione all'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne è adottato dal Consiglio federale.\***  
Il 3 febbraio 2010 il Consiglio federale ha adottato il messaggio.

### Obiettivo 2: Potenziamento e garanzia dell'infrastruttura ferroviaria

*Parzialmente realizzato*

- ▶ **La procedura di consultazione relativa al progetto Ferrovia 2030 è avviata.\***  
Le procedure di consultazione relative al progetto Ferrovia 2030 e al risanamento acustico della rete ferroviaria non hanno potuto essere avviate come da programma. Visti i crescenti oneri per l'esercizio, la manutenzione e la garanzia della qualità dell'infrastruttura delle FFS e delle ferrovie private (audit relativo alla rete FFS), il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (compreso quello per l'ampliamento) deve essere posto su basi nuove. La necessaria elaborazione delle relative proposte da parte del gruppo di lavoro interdipartimentale istituito a questo proposito ha ritardato i lavori di definizione del progetto Ferrovia 2030 e del risanamento acustico. A seguito dell'iniziativa «Per i trasporti pubblici» lanciata il 6 settembre 2010 dall'ATA, gli ulteriori ampliamenti dell'infrastruttura ferroviaria (Ferrovia 2030) e le eventuali misure supplementari necessarie contro il rumore saranno definiti con ogni probabilità nell'ambito della controproposta all'iniziativa e finanziati in modo durevole assieme all'esercizio, la manutenzione e la garanzia della qualità.
- ▶ **La procedura di consultazione relativa al rafforzamento della protezione contro il rumore in funzione dei bisogni è avviata.\***  
Cfr. procedura di consultazione relativa al Progetto Ferrovia 2030.

► **Il messaggio concernente la convenzione sulle prestazioni Confederazione/FFS 2011/12 è adottato.\***

Il messaggio concernente il finanziamento dell'infrastruttura delle ferrovie svizzere (FFS e ferrovie private) per gli anni 2011–2012 è stato adottato dal Consiglio federale il 23 giugno 2010.

► **Il messaggio concernente il finanziamento delle ITC 2011/12 è adottato.\***

Il messaggio concernente il finanziamento dell'infrastruttura delle ferrovie svizzere (FFS e ferrovie private) per gli anni 2011–2012 è stato adottato dal Consiglio federale il 23 giugno 2010.

**Obiettivo 3: Continuazione della riforma delle ferrovie**

*Realizzato*

► **Il messaggio concernente la seconda fase della riforma delle ferrovie 2 è adottato.\***

Il 20 ottobre 2010 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la seconda fase della riforma delle ferrovie 2 (interoperabilità e bandi pubblici nel traffico viaggiatori).

**Obiettivo 4: Sicurezza sulle strade**

*Realizzato*

► **Il messaggio concernente la revisione della legge sulla circolazione stradale (Via sicura) è sottoposto per decisione al Consiglio federale.\***

Il 3 febbraio 2010, il Consiglio federale ha approvato nelle grandi linee il progetto Via sicura e, in base ai risultati della consultazione, ha fissato le misure che intende sottoporre all'Assemblea federale. Il 20 ottobre 2010 è stato adottato il relativo messaggio.

► **Il messaggio concernente l'iniziativa popolare federale per «veicoli a misura d'uomo» è adottato dal Consiglio federale.\***

Il 20 gennaio 2010, il Consiglio federale ha adottato il messaggio, con controprogetto, all'iniziativa popolare federale «per veicoli a misura d'uomo».

**Obiettivo 5: Politica aeronautica: garanzia di collegamenti ottimali della Svizzera con i centri europei ed internazionali**

*Realizzato*

- ▶ **La consultazione concernente le norme di attuazione relative alla modifica dell'articolo 86 Cost. (finanziamento speciale del traffico aereo) è avviata.**  
Il 17 settembre 2010, al termine della procedura di consultazione, il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la modifica della legge federale concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (Finanziamento speciale del traffico aereo).
- ▶ **Sono formulate possibili soluzioni tra la Germania e la Svizzera in relazione alle procedure di avvicinamento all'aeroporto di Zurigo.**  
Nel quadro di un gruppo di lavoro congiunto, la Germania e la Svizzera hanno messo a confronto le proprie posizioni, peraltro assai divergenti. Sono attualmente in corso degli sforzi volti a riavvicinare le due parti.
- ▶ **La procedura ordinaria di messa a punto della scheda di coordinamento PSIA per l'aeroporto di Zurigo è avviata.**  
È stata messa a punto una bozza di scheda di coordinamento, sottoposta in seguito a un'indagine conoscitiva presso le autorità e ad una procedura di partecipazione presso la popolazione interessata.
- ▶ **Le norme di attuazione relative alla nuova legge sulla navigazione aerea sono pronte.**  
È stata svolta l'indagine conoscitiva relativa agli avamprogetti e avviata una seconda consultazione degli Uffici.

**Obiettivo 6: Infrastruttura di telecomunicazione concorrenziale**

*Realizzato*

- ▶ **La strategia relativa all'ampliamento delle reti di telecomunicazione con elevata larghezza di banda è definita dal Consiglio federale.\***  
Il 17 settembre 2010 il Consiglio federale ha adottato il Rapporto di valutazione del mercato delle telecomunicazioni (redatto in adempimento al postulato 09.3002 della CTT del Consiglio degli Stati). In esso il Collegio evidenzia, da un lato, alcune lacune (telefonia mobile, accesso alla rete, competenze della ComCom, tutela dei consumatori) e, dall'altro, valuta positivamente la qualità della distribuzione e la dinamica degli investimenti nella costruzione delle reti a banda larga. Il Consiglio federale giunge alla conclusione che, data la situazione attuale, è preferibile non compromettere la sicurezza giuridica con una revisione della legge sulle telecomunicazioni. Si punta piuttosto a un contesto stabile in cui gli attori del mercato possano continuare a fornire autonomamente alla popolazione svizzera servizi di telecomunicazione moderni. Il Consiglio federale continuerà però a seguire attentamente l'evoluzione e si riserva di adottare opportune misure di regolamentazione qualora l'attuale dinamica dovesse allentarsi o dovessero sorgere problemi in materia di concorrenza.

## **Obiettivo 7: Ulteriore attuazione della politica estera in materia energetica**

*Ampiamente realizzato*

### **► I negoziati nel settore dell'elettricità sono stati portati a termine.\***

Il 17 settembre 2010 il Consiglio federale ha approvato il mandato di negoziazione per un accordo sull'energia con l'Unione europea, che amplia e adegua quello attuale - in base al quale dal 2007 la Svizzera sta conducendo con l'UE delle trattative su un accordo nell'ambito dell'energia elettrica - all'ulteriormente avanzato acquis UE nell'ambito dell'elettricità. Oltre a numerosi incontri fra i capi negoziatori, nel mese di luglio si è svolto un incontro a livello ministeriale. Si sono altresì svolti regolari colloqui a livello di gruppi di lavoro.

### **► Il dialogo energetico con i Paesi limitrofi è intensificato.\***

Nel 2010, con i Paesi limitrofi Francia, Italia, Germania ed Austria si è svolto un intenso dialogo su una vasta gamma di tematiche inerenti al settore energetico.

### **► Il messaggio relativo alla ratifica dell'adesione all'IRENA (International Renewable Energy Agency) è adottato.\***

Il 13 gennaio 2010 il Consiglio federale ha adottato il messaggio relativo all'adesione della Svizzera all'IRENA.

## **Obiettivo 8: Rafforzamento dell'efficienza energetica e incentivazione delle energie rinnovabili**

*Non realizzato*

### **► La revisione dell'ordinanza sull'energia in materia di requisiti minimi per gli apparecchi elettrici è adottata.**

La revisione è stata deferita in quanto le decisioni dell'UE relative alle nuove prescrizioni per gli apparecchi elettrici e alla nuova etichetta Energia saranno prese soltanto nella primavera del 2011.

## **Obiettivo 9: Ampliamento delle reti, ulteriore sfruttamento dell'energia nucleare e smaltimento delle scorie**

*Non realizzato*

### **► La procedura di consultazione relativa all'avamprogetto di ordinanza sulla responsabilità civile in materia nucleare (sottoposta a revisione totale) è avviata.**

Il 4 dicembre 2009 è stato presentato lo studio principale (calcolo del premio della Confederazione), realizzato da un gruppo di esperti. Viste le discussioni sulle questioni rimaste in sospeso in seno al gruppo di accompagnamento, e dopo che gli assicuratori privati avevano dichiarato di potersi assumere, almeno parzialmente, anche i danni all'ambiente, si sono resi necessari accertamenti supplementari (cfr. studio aggiuntivo I del 12 aprile 2010, studio aggiuntivo II del 6 luglio 2010 e studio aggiuntivo III del 28 ottobre 2010).

- ▶ **Il rapporto sui tributi e le prestazioni agli enti pubblici, che sono parte integrante delle tariffe elettriche, è adottato.\***

Il 19 novembre 2010 è stato presentato e pubblicato lo studio «*Finanzielle Belastung der Schweizer Elektrizität durch Abgaben an öffentliche Gemeinwesen 2009 – nach der teilweisen Strommarktliberalisierung*», realizzato dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) e dall'Ufficio federale dell'energia (UFE). Sono in corso i lavori di redazione del rapporto, destinato alle Camere federali, basato su tale studio.

## Obiettivo 10: Uso parsimonioso delle risorse naturali

*Parzialmente realizzato*

- ▶ **Il rapporto sulla Strategia svizzera in materia di biodiversità è inoltrato al Consiglio federale.\***

È stata elaborata una prima bozza di strategia che tiene conto degli obiettivi di lungo periodo fissati dal Consiglio federale. La revisione interna all'Amministrazione è risultata tuttavia più impegnativa del previsto. Gli obiettivi adottati nell'ottobre 2010 dalla Conferenza internazionale delle Parti alla Convenzione sulla biodiversità (CDB) nell'ambito del piano strategico della Convenzione per i Paesi contraenti confluiranno nella Strategia svizzera in materia di biodiversità.

- ▶ **Il messaggio relativo alla revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio è adottato dal Consiglio federale.\***

Il 20 gennaio 2010 il Consiglio federale ha adottato il messaggio relativo alla revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio.

- ▶ **Il Progetto territoriale è adottato quale base per le attività d'incidenza territoriale della Confederazione.**

Il Progetto territoriale è stato elaborato nel quadro di un'organizzazione di progetto tripartita. L'opera, frutto della collaborazione tra Confederazione, Cantoni, città e Comuni può ora essere sottoposta al Consiglio federale.

- ▶ **Il messaggio relativo all'approvazione e all'attuazione della Convenzione di Aarhus e alla modifica della legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) è approvato dal Consiglio federale.\***

La consultazione per la ratifica della Convenzione di Aarhus si è conclusa a fine marzo 2010. La valutazione dei risultati della consultazione ha evidenziato la necessità di ulteriori discussioni con i rappresentanti del mondo economico. Il calendario iniziale per l'adozione del messaggio ha quindi subito leggeri ritardi.

